

CLOUDS & TRAINING S.R.L.

Sede in Via Torre, 5 - MODENA

Codice Fiscale 09909410962 , Partita Iva 09909410962

Iscrizione al Registro Imprese di MODENA N. 09909410962 , N. REA 426633

Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2024 il giorno 6 del mese di marzo alle ore 10,30 presso la sede legale si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Clouds & Training Srl.

Assume la presidenza, il Sig. Botteri Tiziano, a norma di Statuto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale, con il consenso di tutti gli intervenuti, chiama a fungere da segretario la Consigliera Tiziana Baracchi, che accetta.

Il Presidente dopo aver constatato la valida costituzione dell'adunanza, in quanto presente l'intero Consiglio di Amministrazione, la dichiara idonea a deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Nuova approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Quindi si passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Sull'unico punto posto all'ordine del giorno il Presidente illustra Stato Patrimoniale, Conto Economico, e la Nota Integrativa.

Il Presidente propone di convocare l'assemblea dei soci per la nuova approvazione del bilancio per il giorno 11 aprile 2024.

Aperta la discussione e nessuno avendo chiesta la parola, il Presidente mette in votazione il bilancio.

Dopo prova e controprova, il progetto di bilancio risulta approvato all'unanimità.

Esaurito così l'ordine del giorno, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12,15 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Tiziana Baracchi

Il Presidente

Tiziano Botteri

CLOUDS & TRAINING S.R.L.

Sede in Via Mavora, 3 - NOVANTOLA

Codice Fiscale, Partita Iva e Iscrizione al Registro Imprese di MODENA n. 09909410962,
n. REA 426633 Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'anno 2024 il giorno 30 del mese di aprile alle ore 15,30, presso la sede sociale della controllante Talentform Holding Srl in Roma alla Via Bargoni, 8, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in prima convocazione della società Clouds & Training Srl resasi necessaria a seguito di convocazione del C.d.A., per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Nuova approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023;
2. Varie ed eventuali.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, il Presidente, sig. Botteri Tiziano, Amministratore della società, nomina segretario il sig. Mlekuz Mirco, che accetta.

Il Presidente constata che e' presente l'intero capitale sociale dichiara quindi l'assemblea regolarmente costituita.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente rende noto che è necessario approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e pertanto distribuisce ai soci il Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2023 con relativa Nota Integrativa e procede alla sua lettura e illustrazione

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, a voti unanimi, l'assemblea

delibera

di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2023, così come predisposto dall'Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di €. 11.671,48 e la relativa destinazione dello stesso come meglio specificato nella sottostante tabella

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	€.	11.671,48
A Riserva Legale	€.	583,57
A riserva straordinaria	€.	11.087,91

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 17,15, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Mirco Mlekuz

Il Presidente
Tiziano Botteri

Il sottoscritto dott. Pasquale Capuozzo, ai sensi dell'art. 31 comma due quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la sede della società.

CLOUDS & TRAINING S.R.L.

Sede in Via Torre, 5 - MODENA
Codice Fiscale 09909410962, Partita Iva 09909410962
Iscrizione al Registro Imprese di MODENA N. 09909410962, N. REA 426633
Capitale Sociale Euro 100.000,00 interamente versato

Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2023

LETTERA AI SOCI

Cari Soci,

come introduzione e linea guida interpretativa del bilancio d'esercizio relativo al periodo contabile chiuso al 31/12/2023, l'Organo Amministrativo ha redatto la presente Relazione sulla Gestione, così come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo il più possibile esauriente in merito alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

1. OVERVIEW

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore della ideazione, la creazione e lo sfruttamento di un mercato verticale per lo sviluppo, l'erogazione e la vendita di contenuti formativi e della consulenza nell'ambito dello sviluppo organizzativo delle imprese private e pubbliche.

Clouds & Training, mantenendo il focus sulle attività core, ha in corso dei nuovi progetti di sviluppo nel settore della formazione finanziata ed intende ottenere a tale scopo l'accreditamento presso le regioni Piemonte e Lombardia.

La struttura organizzativa, alla data di redazione di queste note, ha sede legale e operativa in via Torre 5 a Modena (MO)::

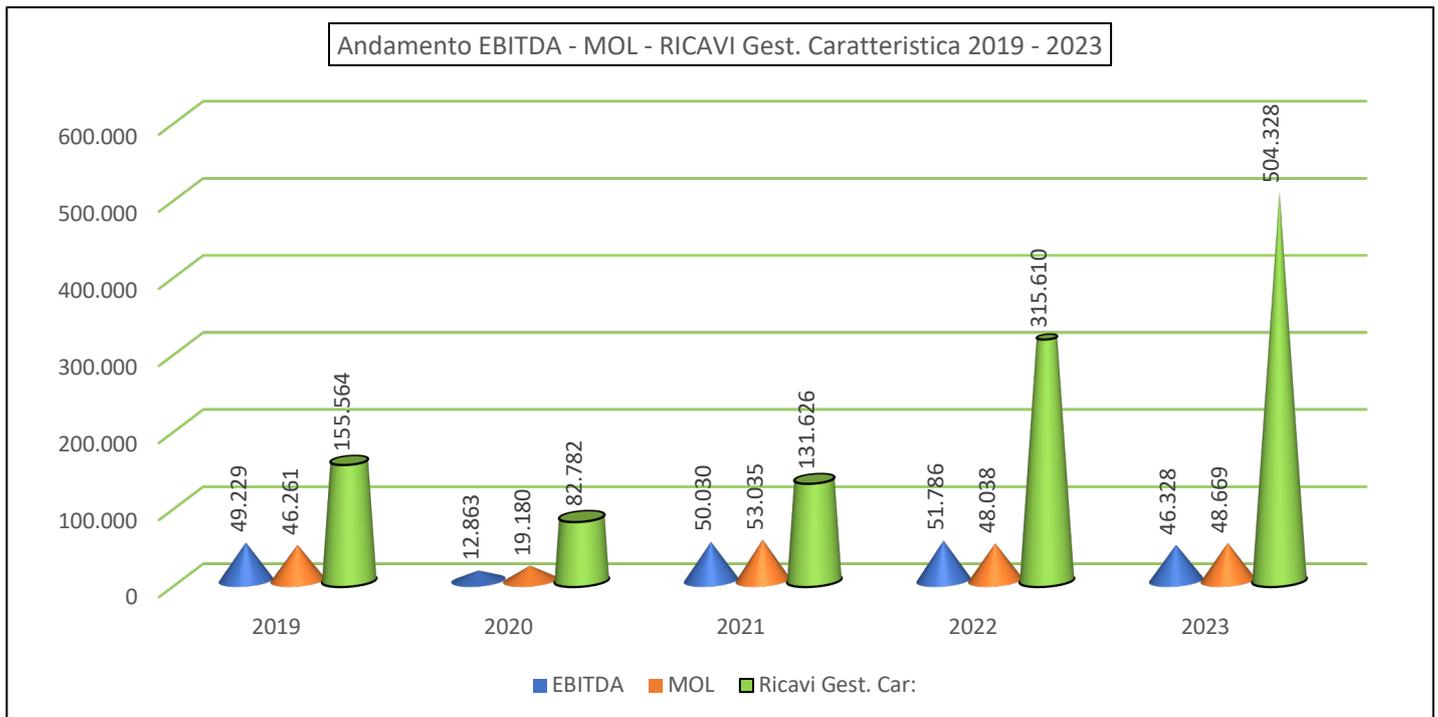
I ricavi della gestione caratteristica hanno raggiunto l'ammontare di 504.328 euro (ex 315.610 euro), registrando un incremento del 59,79% rispetto al dato del 31 dicembre 2022.

Il Margine Operativo Lordo si è assestato a 48.669 euro a fronte dei 48.038 euro registrati per l'esercizio 2022 con un incremento dell'1,31% e dei circa 53.035 euro dell'esercizio 2021.

L'EBITDA si è attestato a 46.328 euro segnando un decremento del 10,54% rispetto ai 51.786 euro dello scorso esercizio.

L'EBITDA Margin si è attestato al 9,19%.

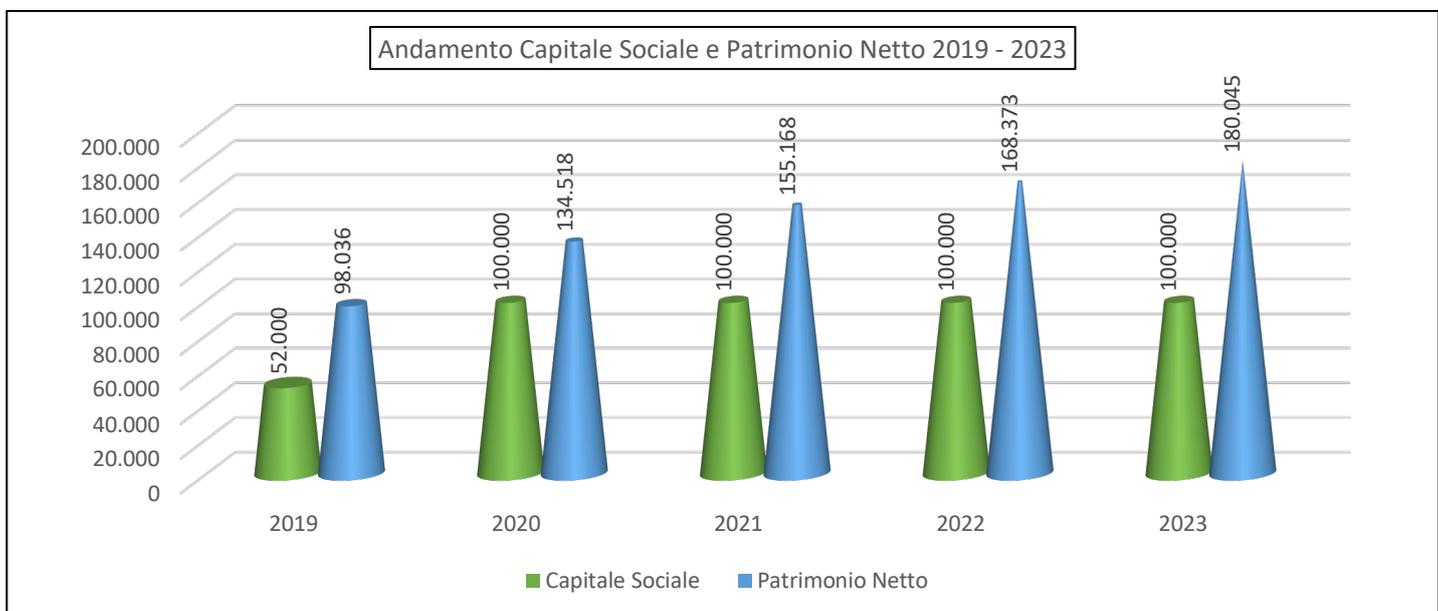
Diagramma 1 (in euro)



Il **patrimonio netto**, pari a 180.045 euro, è salito di circa 12.000 euro rispetto al 31 dicembre 2022, in forza dell'accantonamento dell'utile d'esercizio.

Nel diagramma seguente si evidenzia l'impegno dei soci nel tempo per capitalizzare opportunamente la società.

Diagramma 2 (in euro)



2. I RISULTATI ECONOMICI

La gestione economica di Sviluppo Formazione relativa agli ultimi quattro esercizi è sintetizzata nel seguente prospetto:

RISULTATI ECONOMICI	2023	2022	2021	2020	2019
RICAVI					
Ricavi vendite e prestazioni	504.328	315.610	131.626	82.782	155.564
Contributi in conto esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	7.221	0	0	0
Altri ricavi	393	5.590	647	3.160	6.945
TOTALE RICAVI	504.721	328.421	132.273	85.942	162.509
COSTI					
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	3.704
Acquisti di servizi	149.268	106.133	85.928	92.559	82.209
Godimento beni di terzi	13.982	7.319	15.851	22.043	23.390
Costo del personale	292.409	161.341	7.533	0	0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	-30.721	-51.000	0
Altri costi operativi	2.734	1.842	3.652	9.477	3.977
TOTALE COSTI	458.393	276.635	82.243	73.079	113.280
MOL	48.669	48.038	53.035	19.180	46.261
EBITDA	46.328	51.786	50.030	12.863	49.229
Ammortamenti e perdite di valore	23.413	24.090	24.048	0	19.738
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	22.915	27.696	25.982	12.863	29.491
Proventi finanziari	1	1	0	0	0
Oneri finanziari	5.183	4.753	3.740	3.146	5.608
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	-5.182	-4.752	-3.740	-3.146	-5.608
RISULTATO ANTE IMPOSTE - EBT	17.733	22.944	22.242	9.717	23.883
Imposte	6.062	9.739	1.591	4.266	7.165
RISULTATO D'ESERCIZIO	11.671	13.205	20.651	5.451	16.718
EBITDA MARGIN	9,19%	16,04%	38,01%	15,54%	31,65%

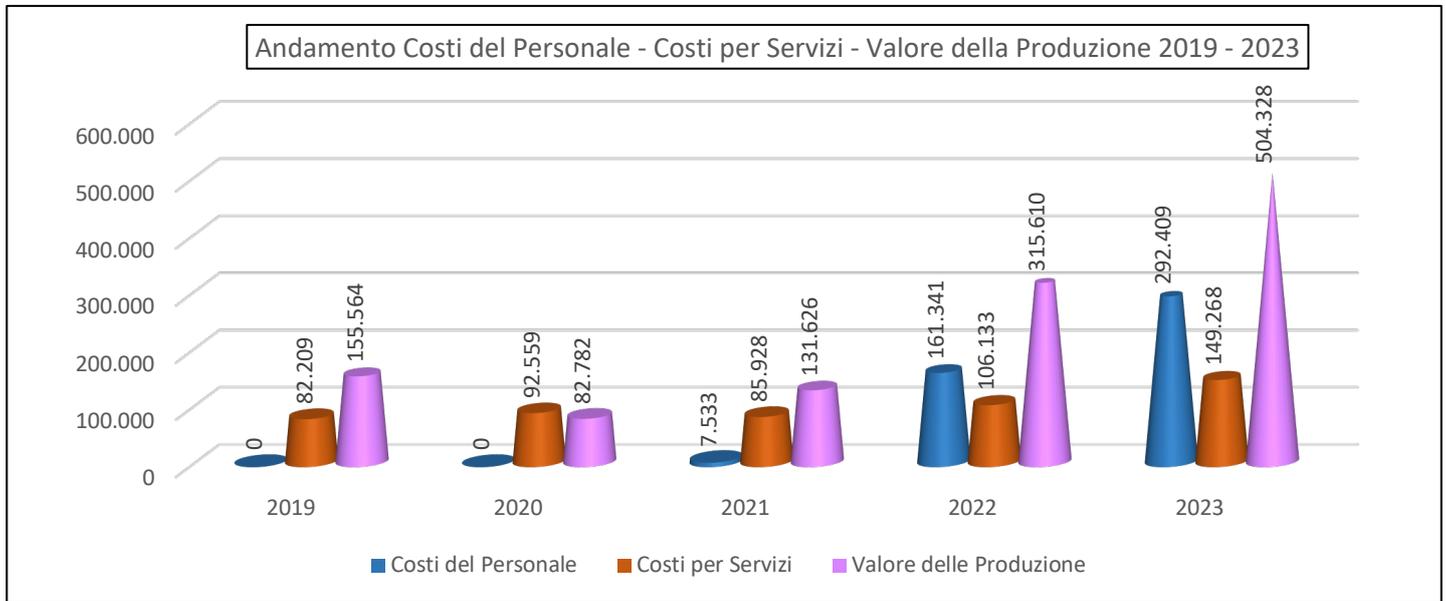
Da evidenziare l'incremento dei ricavi, cresciuti del 53,79%. Al risultato hanno contribuito le commesse di corsi confezionati ad hoc per le società collegate del Gruppo Talentform.

La crescita dei **costi sostenuti per i servizi alla produzione** ha registrato un incremento importante pari al 65,70% rispetto all'esercizio 2022. Evidenziamo un incremento dei Costi del Personale pari al 57,98% giustificati dai programmi di sviluppo commerciale che hanno reso necessaria l'assunzione di quattro risorse specializzate. L'incidenza di tali costi rispetto ai ricavi, registra un maggior assorbimento attestandosi al 90,89%, con un incremento di circa 3,24 punti percentuali.

I **costi relativi al godimento di beni di terzi** sono cresciuti rispetto allo scorso esercizio, attestandosi a 13.982 euro (ex 7.319 euro).

Il costo del personale dipendente, pari a 292.409 euro, presenta un incremento in valore assoluto rispetto al dato 2022 di circa 131.000 euro, con un'incidenza sul Valore della Produzione di circa il 57,98% a fronte del 51,12% del 2022, l'aumento è imputabile ad una maggiore necessità di risorse da destinare alla gestione dell'incremento delle attività di progettazione, realizzazione e commercializzazione della produzione.

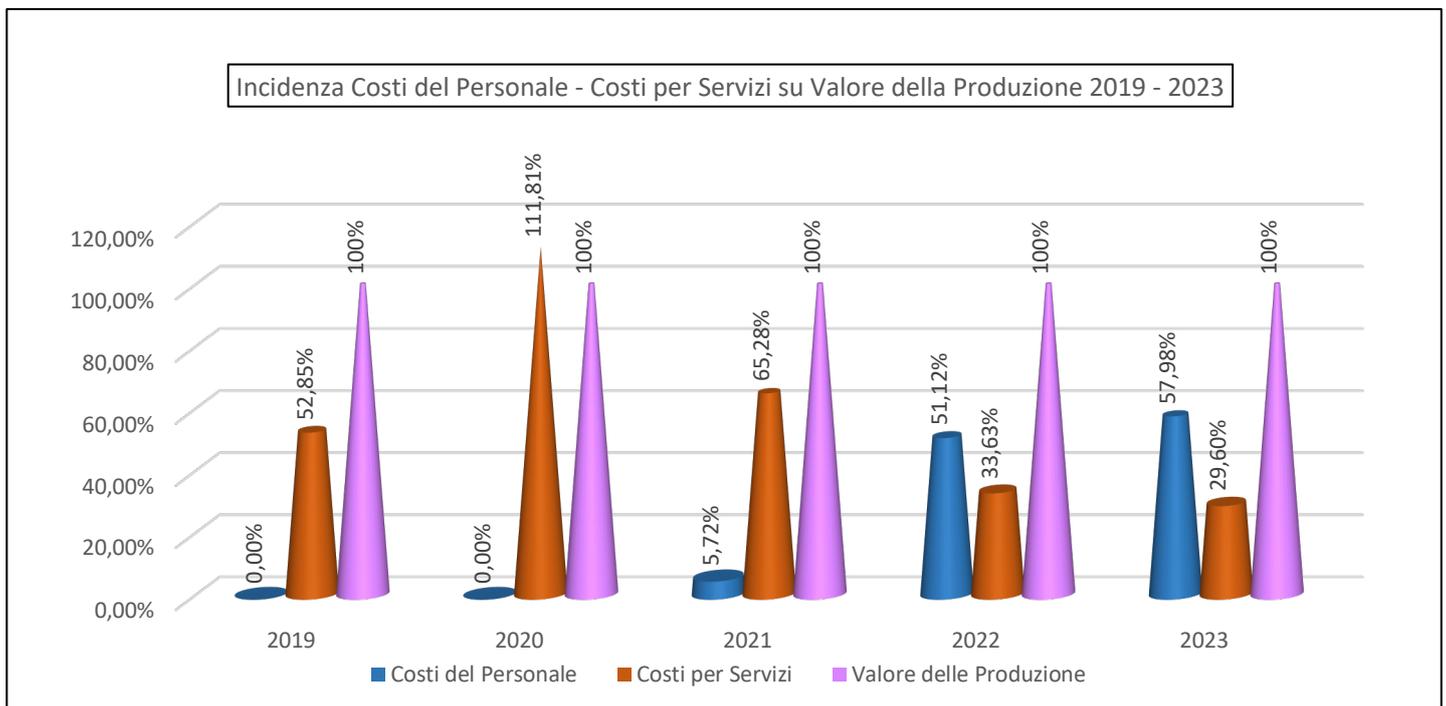
Diagramma 3 (in euro)



Nel diagramma che segue evidenziamo per una corretta analisi andamentale, l'incidenza percentuale delle principali voci di costo rispetto al Valore della Produzione.

Dai dati rileviamo che l'incidenza percentuale complessiva dei Costi per Servizi e dei Costi del Personale è sostanzialmente invariata, 87,58% nel 2023 e 84,75% nel 2022.

Diagramma 4 (in %)



Il Risultato ante Imposte, positivo per 17.733 euro è in linea con quanto registrato nello scorso esercizio, mentre il **Risultato Netto d'Esercizio** si è attestato a 11.761 euro (ex 13.205 euro) con un decremento del 11,62%.

3. LA STRUTTURA PATRIMONIALE

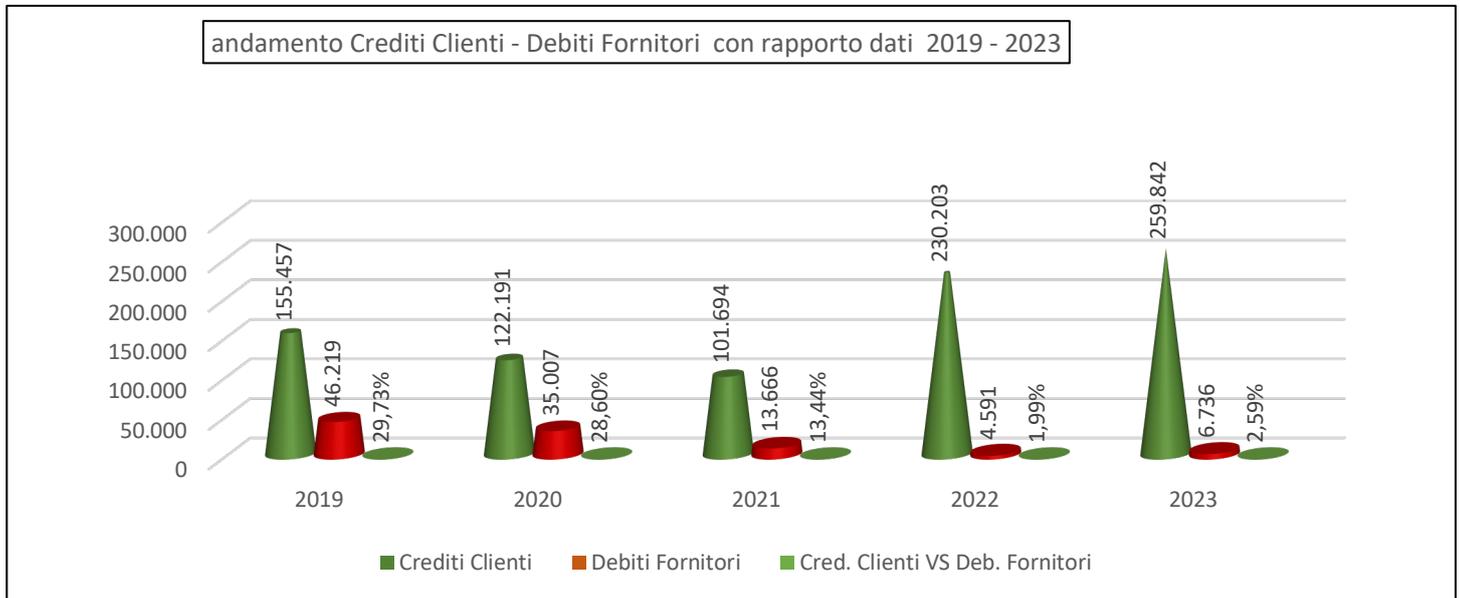
LA STRUTTURA PATRIMONIALE					
	2023	2022	2021	2020	2019
Attività immobilizzate nette					
Immobilizzazioni immateriali	81.650	102.167	122.683	129.083	128.090
Proprietà immobiliare	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	4.677	5.681	8.578	11.474	10.613
Partecipazioni	0	0	0	0	0
Crediti finanziari	138	138	138	138	6.047
Titoli e fondi di investimento	0	0	0	0	0
(A) TOTALE	86.465	107.986	131.399	140.695	144.750
Capitale d'Esercizio/CCN					
a1-Disponibilità liquide	36.360	30.098	79.982	23.559	40.913
a2-Titoli in portafoglio	0	0	0	0	0
a-Liquidità immediate (a1+a2)	36.360	30.098	79.982	23.559	40.913
b1-Crediti verso clienti	259.842	230.203	101.694	122.191	155.457
b2-Altre attività correnti	1.450	1.450	2.716	2.716	3.335
b-Liquidità differite (b1+b2)	261.292	231.653	104.410	124.907	158.792
c-Rimanenze	0	7.221	30.721	51.000	0
d-Capitale circolante (a+b+c)	297.652	268.972	215.113	199.466	199.705
e1-Debiti fornitori a breve	6.736	4.591	13.666	35.007	46.219
e2-Debiti banche a breve	29.268	28.498	0	26.007	50.410
e3-Debiti tributari a breve	41.577	50.829	9.613	593	8.587
e4-Altre passività correnti	41.910	23.288	6.932	1.499	36.031
e-Passività a breve(e1+e2+e3+e4)	119.491	107.206	30.211	63.106	141.247
(B) TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (d-e)	178.161	161.766	184.902	136.360	58.458
(C) CAPITALE INVESTITO LORDO (A+B)	264.626	269.752	316.301	277.055	203.208
(D) TFR + Fondi rischi e oneri	19.880	7.410	5.913	5.532	0
(E) FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D)	244.746	262.342	310.388	271.523	203.208
(F) Patrimonio netto	180.045	168.373	155.168	134.518	98.036
(G) Debiti verso controllate, collegate, controllanti > 12 mesi	0	0	0	0	0
(H) Altre passività > 12 mesi	64.701	93.969	155.220	137.005	105.172
(I) FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (F+G+H)	244.746	262.342	310.388	271.523	203.208

L'Attivo Immobilizzato registra un decremento 19,95% per effetto degli ammortamenti.

I crediti commerciali netti in posizione al 31 dicembre 2023 risultano incrementati di circa 30.000 euro rispetto al 31 dicembre 2022, principalmente in ragione della crescita dei ricavi.

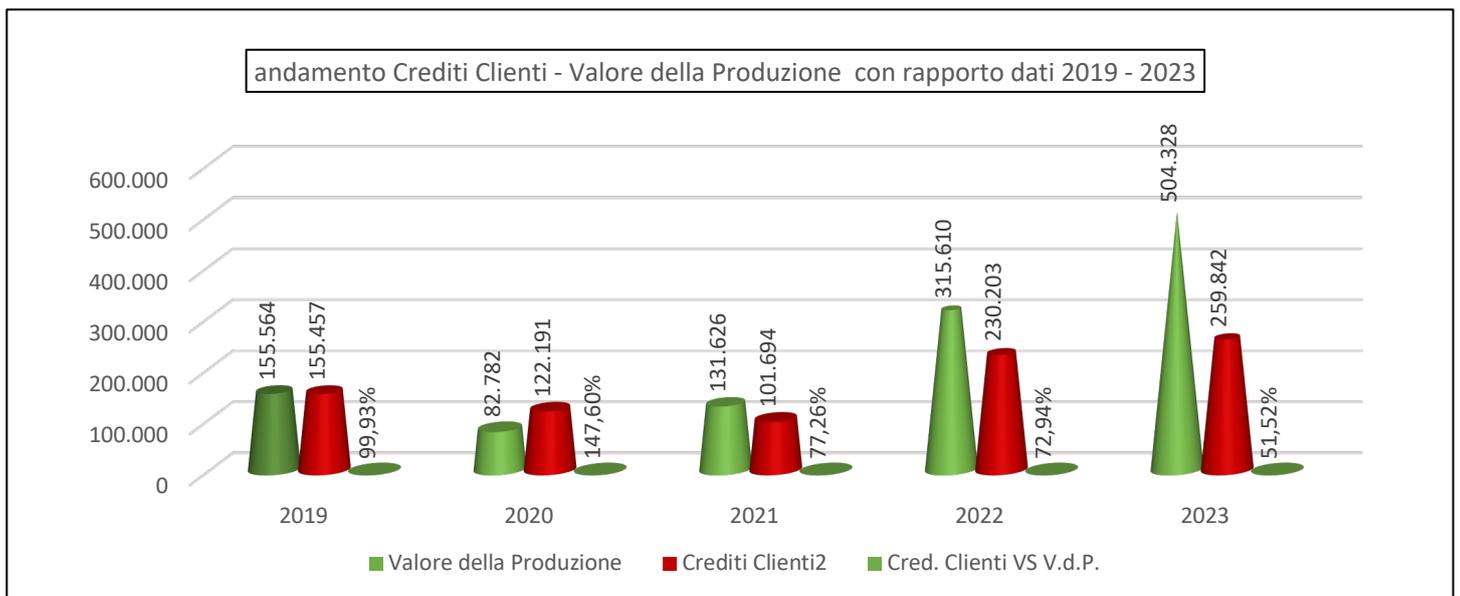
A fronte, **i debiti commerciali in posizione al 31 dicembre 2023**, peraltro di importo molto contenuto (euro 6.736 ex euro 4.591), sono aumentati di circa 2.000 euro rispetto a quelli in posizione al 31 dicembre 2022. Il combinato disposto ha contribuito al mantenimento di un positivo Capitale Circolante Netto con positiva influenza sulla liquidità di fine periodo, più 6.000 euro circa anno su anno.

Diagramma 5 (in euro/%)



Il rapporto tra crediti in posizione al 31 dicembre degli ultimi cinque esercizi e Vdp relativo conforta l'attenzione posta dall'amministrazione sul miglioramento dei tempi d'incasso.

Diagramma 6 (in euro/%)

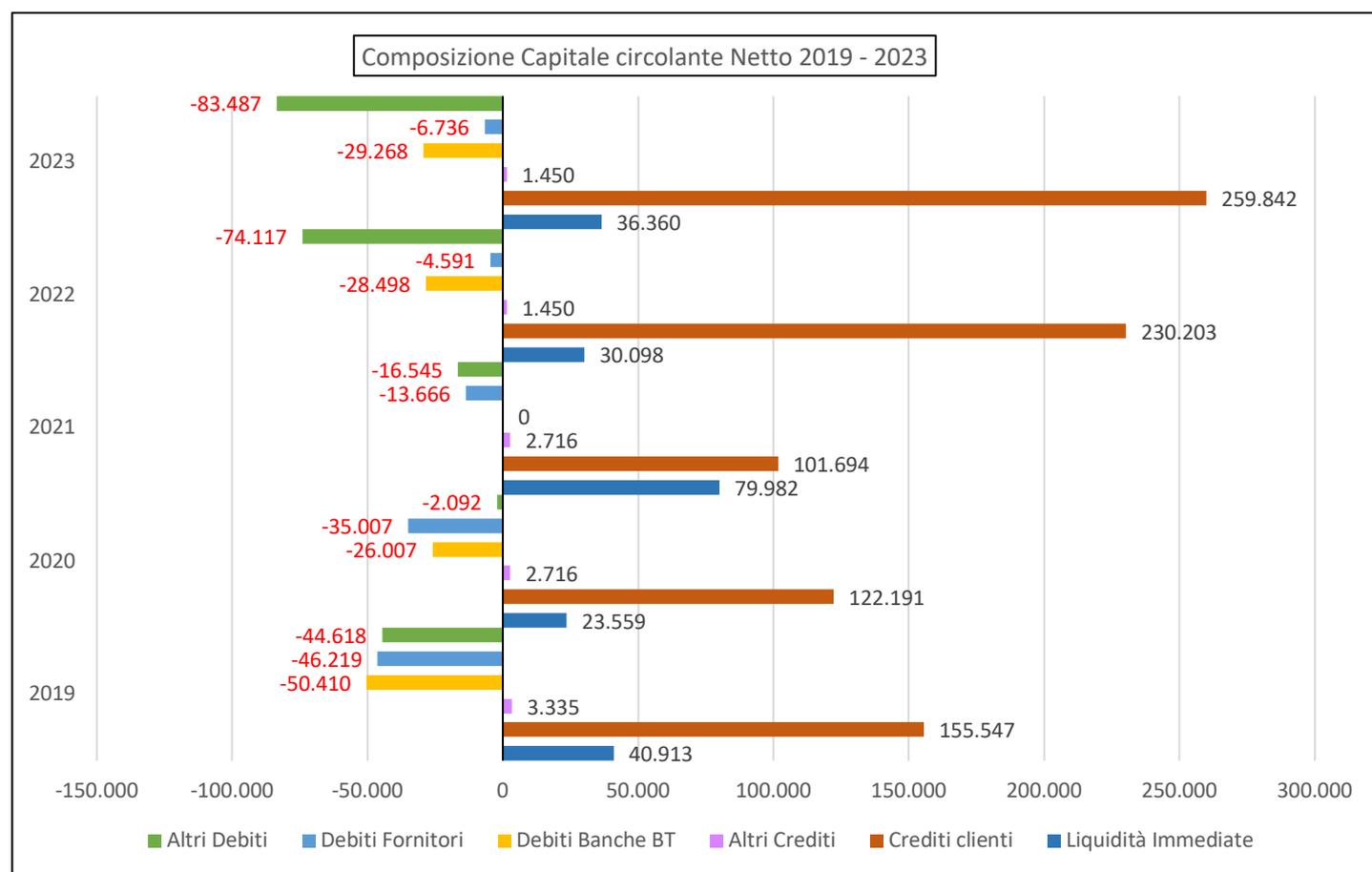


Il **Capitale Circolante Netto** è positivo per 178.161 euro, a fronte dei 161.766 euro del 31 dicembre 2022.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO						
		2023	2022	2021	2020	2019
A1	Disponibilità liquide	36.360	30.098	79.982	23.559	40.913
A2	Titoli in portafoglio	0	0	0	0	0
A	LIQUIDITA' IMMEDIATE (A1+A2)	36.360	30.098	79.982	23.559	40.913
B1	Crediti verso clienti	259.842	230.203	101.694	122.191	155.457
B2	Altre attività correnti	1.450	1.450	2.716	2.716	3.335
B	LIQUIDITA' DIFFERITE (B1+B2)	261.292	231.653	104.410	124.907	158.792
C	RIMANENZE	0	7.221	30.721	51.000	0
D	CAPITALE CIRCOLANTE (A+B+C)	297.652	268.972	215.113	199.466	199.705
E1	Debiti fornitori a breve	6.736	4.591	13.666	35.007	46.219
E2	Debiti banche a breve	29.268	28.498	0	26.007	50.410
E3	Debiti tributari a breve	41.577	50.829	9.613	593	8.587
E4	Altre passività correnti	41.910	23.288	6.932	1.499	36.031
E	PASSIVITA' A BREVE	119.491	107.206	30.211	63.106	141.247
	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (D-E)	178.161	161.766	184.902	136.360	58.458

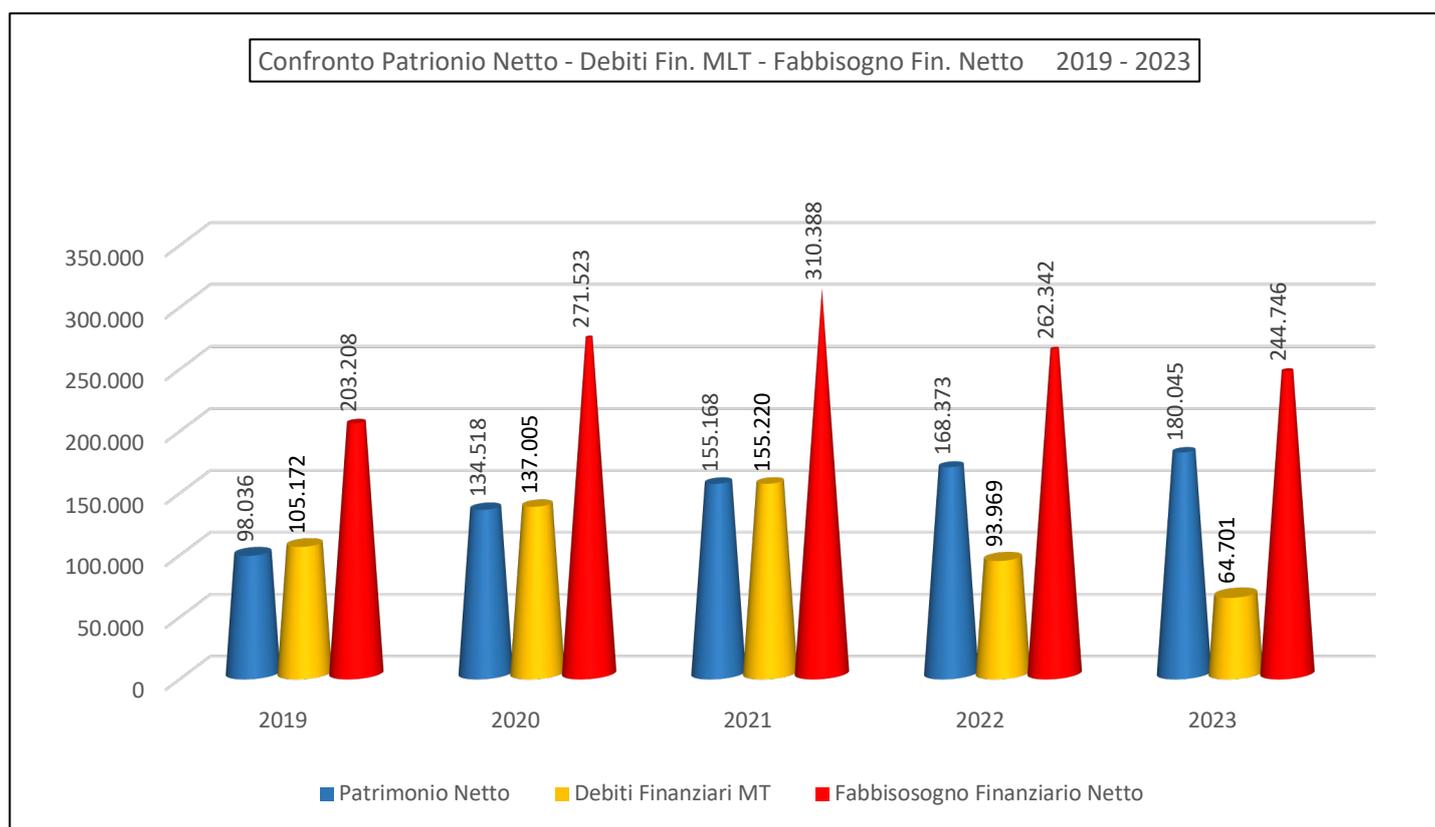
Di seguito, grazie al diagramma 9, troviamo la visualizzazione grafica (in euro K) della composizione del CCN mettendo a confronto i dati relativi agli ultimi cinque esercizi:

Diagramma 7 (in euro)



Il **Fabbisogno Finanziario Netto** al 31 dicembre 2023 è pari a 244.746 euro (ex 262.342 euro) in diminuzione di circa 28.000 euro rispetto al 31 dicembre 2022 ed è coperto dal Patrimonio Netto per circa 180.000 euro e per circa 65.000 euro dall'indebitamento finanziario a valere oltre il 2023.

Diagramma 8 (in euro)



Il rapporto Debt/Equity che nel 2022 era salito allo 0,56% rispetto all'1,00% del 2021, prosegue nel suo miglioramento, attestandosi nel corrente esercizio allo 0,36% come si evince dalla seguente tabella:

INDICI DI INDEBITAMENTO - DEBT RATIO					
	2023	2022	2021	2020	2019
PATRIMONIO NETTO	180.045	168.373	155.168	134.518	98.036
CAPITALE SOCIALE	100.000	100.000	100.000	100.000	52.000
DEBITI FINANZIARI MLT	64.701	93.969	155.220	137.005	105.172
DEBITI FINANZIARI NETTI (totale deb finanziari- liq. Immediate)	57.609	92.369	75.238	139.453	145.700
RAPPORTO DEB. FIN. MLT/P.N.	0,36	0,56	1,00	1,02	1,07
RAPPORTO DEB. FIN. MLT/C.S.	0,65	0,94	1,55	1,37	2,02
RAPPORTO DEB. FIN. NETTI/P.N.	0,32	0,55	0,48	1,04	1,49
RAPPORTO DEB. FIN. NETTI/C.S.	0,58	0,92	0,75	1,39	2,80

4. ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

4.1 La posizione finanziaria

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA						
		2023	2022	2021	2020	2019
A	Denaro, assegni e valori in cassa	2.925	2.925	2.162	2.372	523
B	Depositi bancari e postali	33.435	27.173	77.820	21.187	40.390
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0	0
D	LIQUIDITA' (A)+(B)+(C)	36.360	30.098	79.982	23.559	40.913
E	Crediti finanziari a breve termine	138	138	138	138	6.047
F	Debiti verso banche a breve termine	29.268	28.498	0	26.007	50.410
G	Parte a breve termine dell'indebitamento a medio lungo termine					
H	Altri debiti finanziari correnti	0	0	0	0	31.031
I	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F)+(G)+(H)	29.268	28.498	0	26.007	81.441
J	POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE NETTA (E)+(D)-(I)	7.230	1.738	80.120	-2.310	-34.481
L	Debiti verso banche a medio lungo termine	64.701	93.969	155.220	137.005	105.172
M	Obbligazioni emesse	0	0	0	0	0
N	Altri debiti non correnti	0	0	0	0	0
Q	POSIZIONE FINANZIARIA NON CORRENTE (K)+(Kbis)-(L)-(M)-(N)	-64.701	-93.969	-155.220	-137.005	-105.172
R	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (J)+(Q)	-57.471	-92.231	-75.100	-139.315	-139.653
S	POSIZIONE FINANZIARIA LORDA	-93.969	-122.467	-155.220	-163.012	-186.613

Nell'esercizio 2023 la Posizione Finanziaria Lorda, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda si è attestata a 93.969 euro (ex 122.467 euro al 31/12/2022), in miglioramento rispetto all'anno precedente (-23,27%). La posizione lorda è determinata dalle seguenti componenti: debiti bancari a medio termine, pari ad € 64.701 e debiti bancari a breve termine, che si attestano su un importo di € 29.268. Non risultano iscritti a bilancio debiti verso soci per finanziamenti e debiti per leasing.

Il valore delle voci attive di cui va diminuita la posizione lorda per ottenere la PFN risulta invece composto sostanzialmente dalle disponibilità liquide per 36.360 euro. La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche a breve termine e dei finanziamenti per la quota scadente entro l'esercizio e i debiti verso banche per la quota oltre l'esercizio, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili.

Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2023 è pari allo 0,32, in migliorando rispetto allo 0,55 del 2022. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. Il citato miglioramento dell'indice è la conseguenza del miglioramento della Posizione Finanziaria Netta che fa registrare un decremento se confrontata con il dato dell'anno precedente. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di 168.373 euro nel 2022 a 180.045 euro nell'anno in corso, con un incremento del 6,93% mentre la Pfn si attesta su un valore negativo di 57.471 euro nel 2023 a fronte dei 92.231 euro dell'anno precedente con una variazione percentuale del -37,69%.

Il rapporto Pfn/Mol, pari ad un valore di 1,18, risulta ben equilibrato e rispetta le indicazioni della BCE che ritiene questo indice sostenibile da 1 a 6, va inoltre evidenziato un miglioramento dell'indice rispetto al 2022 di 0,74 punti.

Il rapporto Pfn/Ricavi, pari ad un valore di 11,40%, risulta ottimale, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata.

4.2 Il Rendiconto finanziario indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO				
	2023	2022	2021	2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)				
Utile (perdita) dell'esercizio	11.671	13.285	28.651	5.451
Imposte sul reddito	8.062	5.739	1.591	4.268
Interessi passivi/(attivi)	5.182	4.752	3.749	3.148
(Dividendi)	0	0	0	0
(Plusvalenze)/(Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività)	0	0	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/ minusvalenze da cessione	22.915	27.696	25.982	12.863
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>				
Accantonamenti ai fondi	14.868	7.999	381	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.413	23.413	24.048	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziario di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	37.881	31.412	24.429	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	60.796	59.108	50.411	12.863
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.221	23.509	29.279	-31.000
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-28.639	-128.509	28.497	33.268
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.145	-9.075	-21.341	-11.212
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0	0	1.885
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.179	-1.607	108	1.499
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	9.448	19.229	5.525	-37.297
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.651	-96.462	24.868	-62.859
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	59.145	-37.354	75.279	-49.996
<i>Altre rettifiche</i>				
Interessi incassati/(pagati)	-5.182	-4.752	-3.749	-3.148
(Imposte sul reddito pagate)	-15.314	21.477	7.429	-12.269
Dividendi incassati	0	0	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-1.998	-8.502	0	5.532
Altri incassi/(pagamenti)	0	0	0	0
Totale altre rettifiche	-22.494	20.223	3.689	-9.874
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	36.651	-17.131	78.968	-59.870
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
(Investimenti)	-1.893	0	-1	-861
Disinvestimenti	0	0	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
(Investimenti)	0	0	-14.751	-993
Disinvestimenti	1	0	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
(Investimenti)	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0	5.909
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>				
(Investimenti)	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0	0
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>				
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.892	0	-14.752	4.055
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	779	28.498	-28.007	-24.403
Accessione finanziamenti	0	0	18.215	31.833
(Rimborso finanziamenti)	-29.268	-61.251	0	0
<i>Mezzi propri</i>				
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	0	0	0	48.000
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0	0	0
(Dividendi e accenti su dividendi pagati)	1	0	-1	-18.909
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-28.497	-32.753	-7.793	38.461
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A + B + C)	6.262	-49.884	56.423	-17.354
Disponibilità liquide a inizio esercizio				
Depositi bancari e postali	27.173	77.829	21.187	48.599
Assegni	0	0	0	0
Denaro e valori in cassa	2.925	2.162	2.572	523
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	30.098	79.992	23.859	49.122
Disponibilità liquide a fine esercizio				
Depositi bancari e postali	33.435	27.173	77.829	21.187
Assegni	0	0	0	0
Denaro e valori in cassa	2.925	2.925	2.162	2.572
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	36.365	30.098	79.992	23.859
Quadratura dati	OK	OK	OK	OK
Delta disponibilità liquide fine esercizio/disponibilità liquide inizio esercizio	6.262	-49.884	56.423	-17.354

4.3 I flussi finanziari

La tabella seguente, evidenzia dettagliatamente l'evoluzione delle diverse componenti dei flussi finanziari nel periodo 2020 – 2023:

FLUSSI FINANZIARI				
	2023	2022	2021	2020
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	30.098	79.982	23.559	40.913
Cash flow da attività operativa	36.651	-17.131	78.968	-59.870
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento	-1.892	0	-14.752	4.055
Cash flow da attività di finanziamento	-28.497	-32.753	-7.793	38.461
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al termine dell'esercizio	36.360	30.098	79.982	23.559

Il cash flow complessivo, registra un miglioramento passando da circa 30.000 euro a 36.000 euro.

5. INDICATORI DI BILANCIO

Indici di Redditività	2023	2022	2021	2020	2019
ROE	6,48%	7,84%	13,31%	4,05%	17,05%
ROI	5,97%	7,35%	7,50%	3,78%	8,56%
ROS	4,54%	8,78%	19,74%	15,54%	18,96%
ROT	2,12	1,21	0,57	0,30	0,65
Indici di Solidità	2023	2022	2021	2020	2019
Copertura immobilizzazioni	3,07	2,50	2,41	1,97	1,47
Indipendenza finanziaria	0,47	0,45	0,45	0,40	0,28
Leverage	2,13	2,24	2,23	2,53	3,51
Pfn/Pn	0,32	0,55	0,48	1,04	1,42
Indici di Liquidità	2023	2022	2021	2020	2019
Margine di Tesoreria	178.299	154.683	154.319	85.498	64.505
Margine di Struttura	93.718	60.525	23.907	-6.039	-40.667
Quick Ratio	249,22%	237,55%	509,12%	154,67%	145,67%
Current Ratio	2,49	2,51	7,12	3,16	1,46
Capitale Circolante Netto	178.161	161.766	184.902	136.360	58.458

Copertura Finanziaria	2023	2022	2021	2020	2019
Ebit/Of	4,42	5,83	6,95	4,09	5,26
Mol/Pfn	84,68%	52,08%	70,62%	13,77%	33,13%
Flusso cassa gest corr (oper)/Of	11,41	-7,86	20,13	-15,89	n.d.
Pfn/Mol	1,18	1,92	1,42	7,26	3,02
Pfn/Ricavi	11,40%	29,22%	57,06%	168,29%	89,77%

Margine di Tesoreria.

Analizzando il Margine di Tesoreria, pari a € 178.299, relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha la capacità di far fronte alle passività correnti unicamente con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è cresciuto di € 23.616. L'organo amministrativo stima per il 2024 un miglioramento del dato grazie alle attività di pianificazione commerciale finalizzate all'accREDITAMENTO della società presso le regioni Piemonte e Lombardia per lo svolgimento di corsi relativi a bandi Fondimpresa.

Margine di Struttura.

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2023 le attività immobilizzate risultano finanziate totalmente dal Patrimonio Netto. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 33.193. Il rapporto risulta positivo anche nell'esercizio precedente.

Quick Ratio.

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2023 notiamo che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario ottimale dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti per il 249,22%. Rispetto all'anno precedente, l'indice è migliorato di 4,93 punti percentuali.

Current Ratio.

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di tranquillità finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente, l'indice ha registrato un una flessione dello 0,02 punti.

Di seguito la rappresentazione grafica di quanto sopra dettagliato

Matrice rapporti Margine di tesoreria e Margine di struttura

	2023		2022		2021	
	M.S. positivo	M.S. negativo	M.S. positivo	M.S. negativo	M.S. positivo	M.S. negativo
M.T. positivo	Situazione ottimale		Situazione ottimale		Situazione ottimale	
M.T. Negativo						

Matrice rapporti CCN e Margine di struttura

		2023		2022		2021	
		M.S. positivo	M.S. negativo	M.S. positivo	M.S. negativo	M.S. positivo	M.S. negativo
CCN positivo		Situazione ottimale		Situazione ottimale		Situazione ottimale	
CCN Negativo							

Matrice rapporti CCN e Margine di Tesoreria

		2023		2022		2021	
		M.T. positivo	M.T. negativo	M.T. positivo	M.T. negativo	M.T. positivo	M.T. negativo
CCN positivo		Situazione ottimale		Situazione ottimale		Situazione ottimale	
CCN Negativo							

6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di redazione della presente Relazione non si riscontra alcun evento significativo da segnalare.

7. CONCLUSIONI

Signori Soci,

alla luce degli obblighi di Legge e di quanto esposto nella presente Relazione sulla Gestione si decide:

- di convocare per il giorno 30 aprile l'assemblea dei soci per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario e dalla presente Relazione sulla Gestione;

Precisando che in quella sede l'Organo Amministrativo proporrà all'assemblea dei soci:

- di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 11.671,48 a:
 - Riserva Legale per euro 583,57
 - Riserva Straordinaria per euro 11.087,91.

Modena, 29 marzo 2024

L'Amministratore Unico
Tiziano Botteri

ALLEGATO "A" ALLA RELAZIONE DELLA GESTIONE



CLOUDS & TRAINING S.R.L.

RICLASSIFICAZIONI E ANALISI DEI BILANCI 2019 - 2023

Sommario:

Financial Highlights 2023

- Dati finanziari principali
- Dati patrimoniali
- Indici di Bilancio

Stato Patrimoniale Riclassificato

- Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità
- Stato Patrimoniale Gestionale

Conto Economico Riclassificato

- Conto Economico a valore aggiunto

Rendiconto Finanziario

- Rendiconto finanziario diretto (documento a parte)
- Rendiconto finanziario indiretto OIC 10 (documento a parte)
- *Flussi finanziari

Posizione Finanziaria Netta

Rating debito finanziario

Indici di Redditività

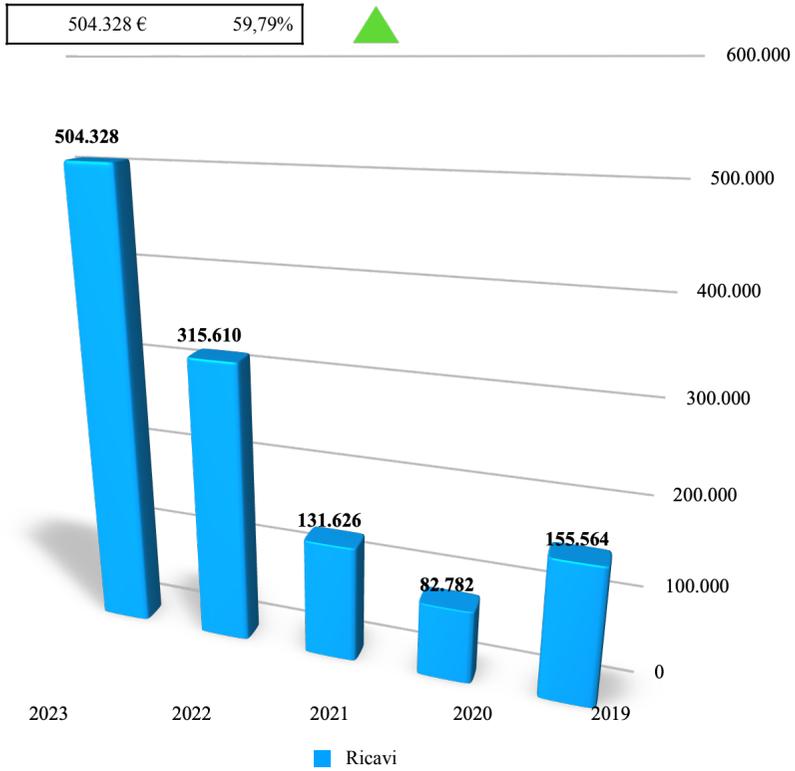
Indici di Solidità

Indici di Liquidità

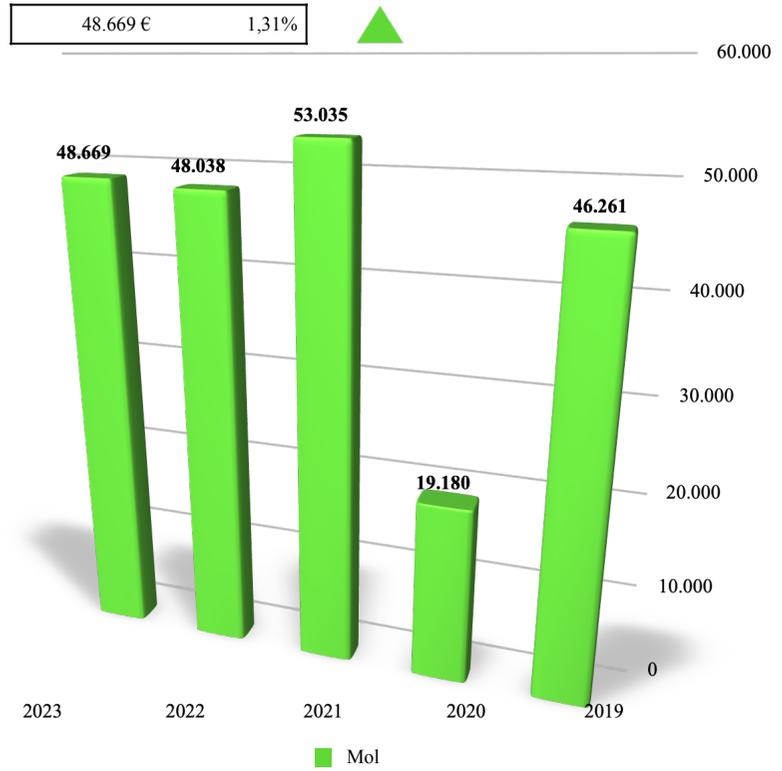
Indici di Copertura Finanziaria

Financial Highlights 2023

Ricavi

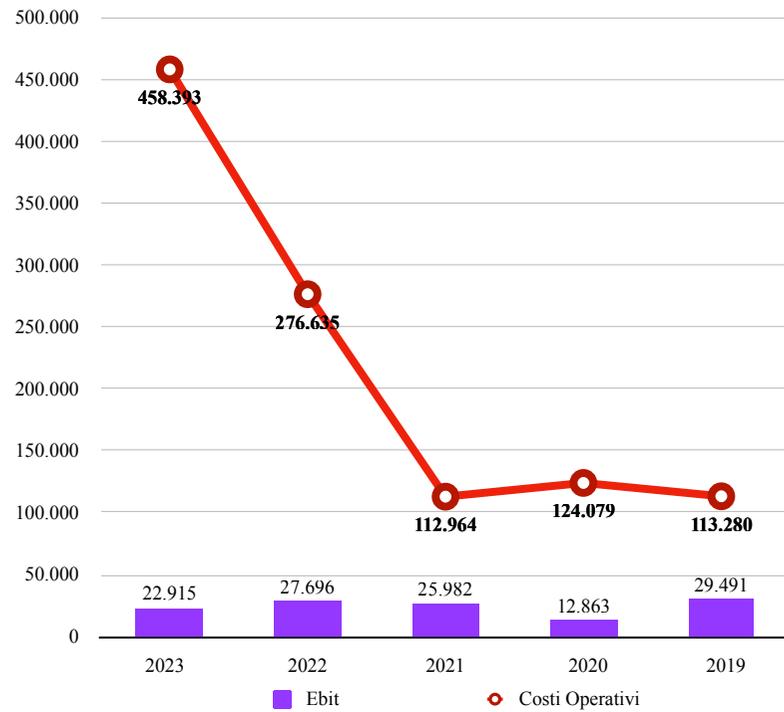


Mol



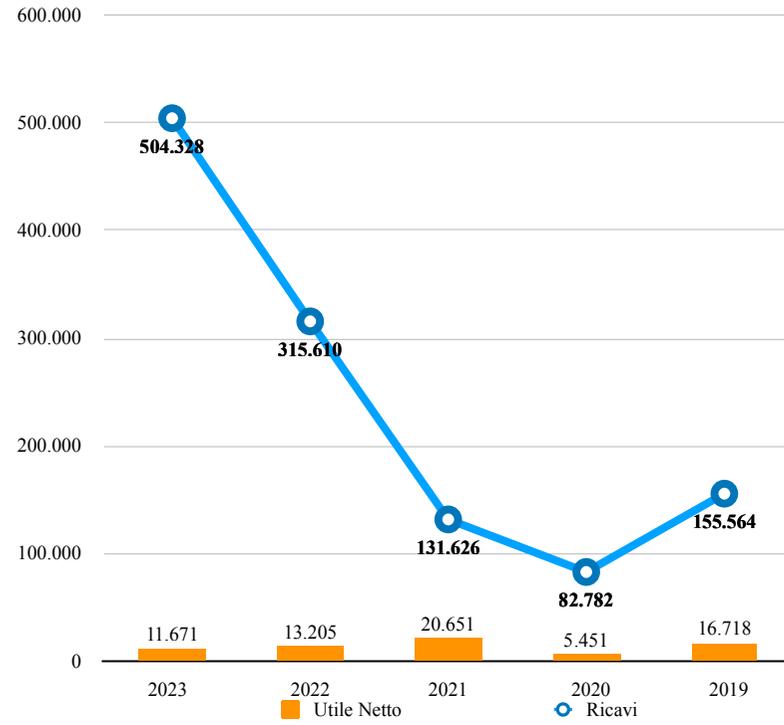
Ebit

22.915 € -17,26%



Utile

11.671 € -11,62%



Dati finanziari principali

	2023	2022	2021	2020	2019
Ricavi	504.328	315.610	131.626	82.782	155.564
% change	59,79%	139,78%	59,00%	-46,79%	n.d.
Mol	48.669	48.038	53.035	19.180	46.261
% change	1,31%	-9,42%	176,51%	-58,54%	n.d.
Ebit	22.915	27.696	25.982	12.863	29.491
% change	-17,26%	6,60%	101,99%	-56,38%	n.d.
Utile (perdita)	11.671	13.205	20.651	5.451	16.718
% change	-11,62%	-36,06%	278,85%	-67,39%	n.d.
Posizione finanziaria netta	57.471	92.231	75.100	139.315	139.653
% change	-37,69%	22,81%	-46,09%	-0,24%	n.d.
Pfn/Pn	0,32	0,55	0,48	1,04	1,42
Pfn/Mol	1,18	1,92	1,42	7,26	-3,02
Leverage	2,13	2,24	2,23	2,53	3,51
Flusso di Cassa Operativo	36.651	-17.131	78.968	-59.870	
% change	-313,95%	-121,69%	-231,90%		

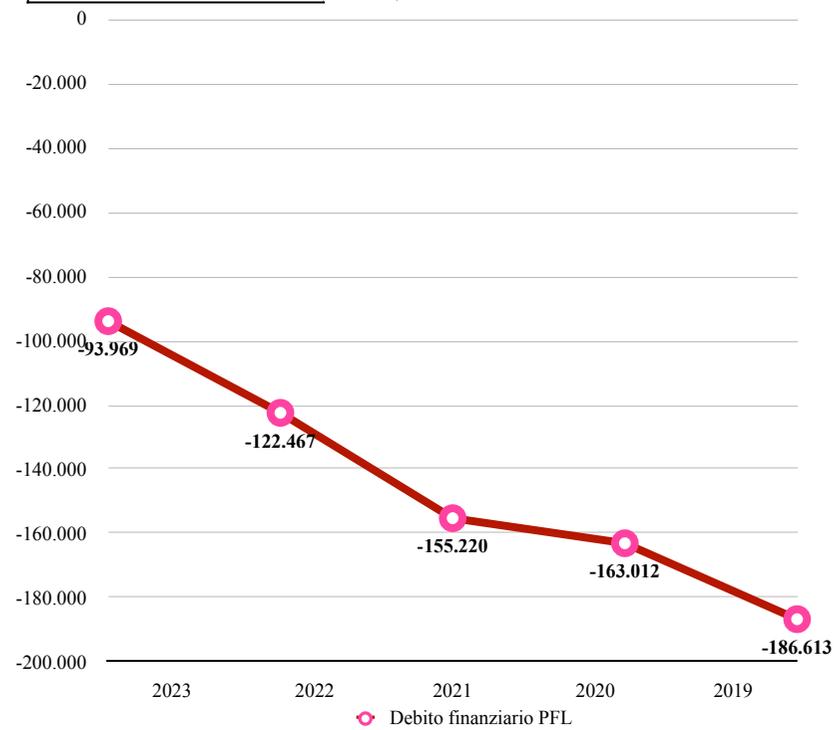
Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2023, i ricavi sono cresciuti del 59,79% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 504.328. Il Margine Operativo Lordo (MOL) è cresciuto dell'1,31% rispetto al 2022 attestandosi ad € 48.669, pari al 9,65% dei ricavi. L'Ebit, infine, è diminuito del 17,26% attestandosi ad € 22.915, pari al 4,54% dei ricavi.

Gli indicatori di redditività vedono:

- per il ROI una riduzione di 1,38 punti percentuali rispetto all'anno precedente, attestandosi nel 2023 al 5,97%,
 - per il ROE risulta in flessione di 1,36 punti percentuali e si attesta al 6,48%
 - per quanto concerne la redditività delle vendite (ROS) assistiamo ad una riduzione di 4,24 punti percentuali rispetto al 2022, con un valore del ROS pari al 4,54%.
- Gli oneri finanziari sono saliti rispetto al 2022 (+9,05%) ed ammontano ad € 5.183, con un'incidenza sul fatturato pari al 1,03%.

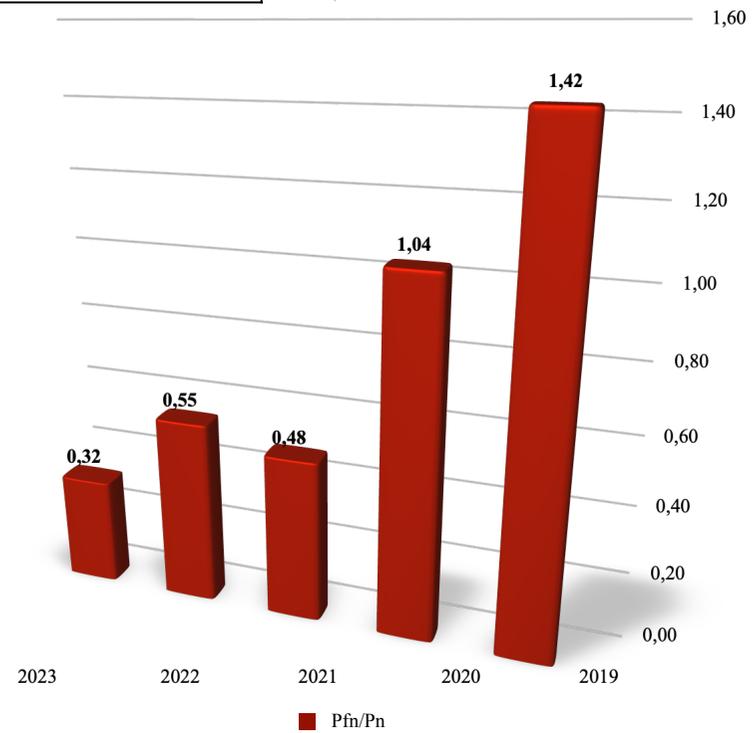
Debito finanziario PFL

-93.969 €	-23,27%
-----------	---------



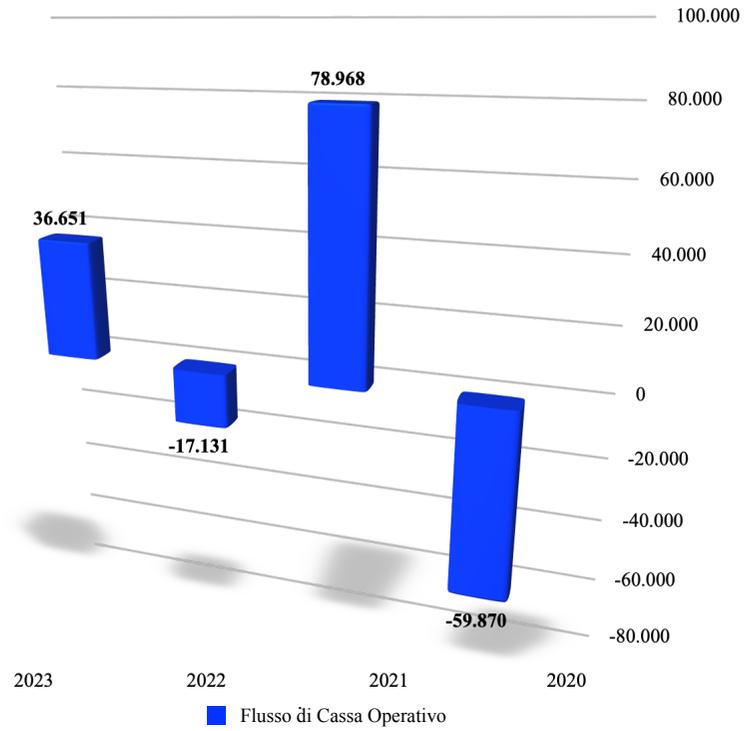
Pfn/Pn

0,32	-41,73%
------	---------



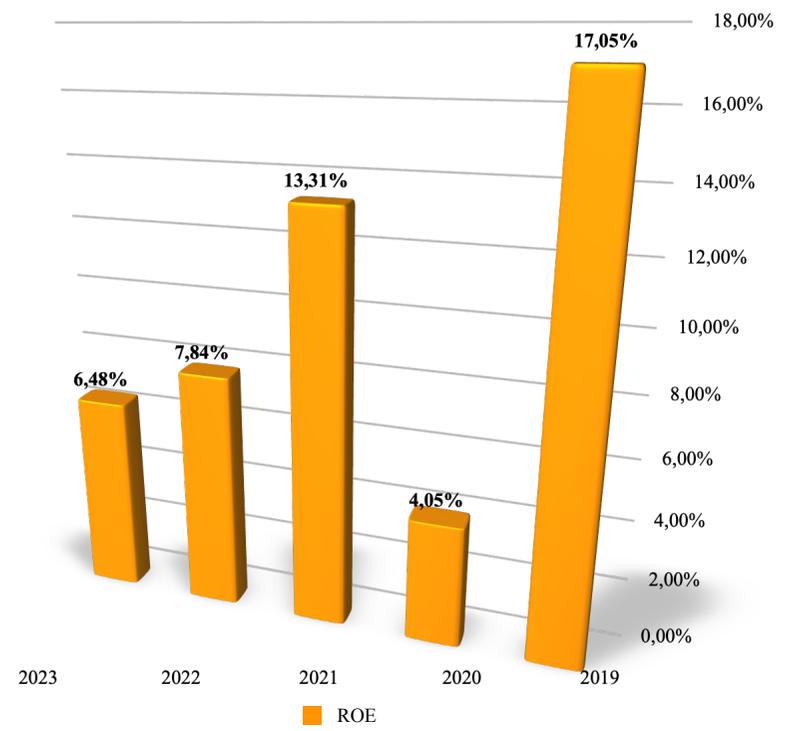
Flusso di Cassa Operativo

36.651 €	-313,95%
----------	----------



ROE

6,48%	-17,35%
-------	---------



Dati patrimoniali

	2023		2022		2021		2020		2019	
	€	% change	€	% change						
Immobilizzazioni	86.327	-19,95%	107.848	-17,84%	131.261	-6,61%	140.557	1,34%	138.703	n.d.
Crediti oltre 12 mesi	0		0		0		0		0	n.d.
Totale Attivo a lungo	86.327	-19,95%	107.848	-17,84%	131.261	-6,61%	140.557	1,34%	138.703	n.d.
Rimanenze	0	-100,00%	7.221	-76,49%	30.721	-39,76%	51.000		0	n.d.
Liquidità differite	261.430	12,79%	231.791	121,71%	104.548	-16,39%	125.045	-24,14%	164.839	n.d.
Liquidità immediate	36.360	20,81%	30.098	-62,37%	79.982	239,50%	23.559	-42,42%	40.913	n.d.
Totale attivo a breve	297.790	10,66%	269.110	25,02%	215.251	7,84%	199.604	-2,99%	205.752	n.d.
TOTALE ATTIVO	384.117	1,90%	376.958	8,79%	346.512	1,87%	340.161	-1,25%	344.455	n.d.
Patrimonio Netto	180.045	6,93%	168.373	8,51%	155.168	15,35%	134.518	37,21%	98.036	n.d.
Fondi e Tfr	19.880	168,29%	7.410	25,32%	5.913	6,89%	5.532		0	n.d.
Totale Debiti a lungo	64.701	-31,15%	93.969	-39,46%	155.220	13,30%	137.005	30,27%	105.172	n.d.
di cui finanziari	64.701	-31,15%	93.969	-39,46%	155.220	13,30%	137.005	30,27%	105.172	n.d.
Totale Debiti a breve	119.491	11,46%	107.206	254,86%	30.211	-52,13%	63.106	-55,32%	141.247	n.d.
di cui finanziari	29.268	2,70%	28.498		0	-100,00%	26.007	-68,07%	81.441	n.d.
TOTALE PASSIVO	384.117	1,90%	376.958	8,79%	346.512	1,87%	340.161	-1,25%	344.455	n.d.

Dati patrimoniali 2023

Attivo a lungo **86.327** **-19,95%** 

Il valore delle attività a lungo termine è diminuito di € 21.521 al termine dell'esercizio 2023 rispetto al 2022, attestandosi ad un totale di € 86.327 e facendo segnare un decremento del 19,95% nel corso dell'ultimo anno.

Attivo a breve **297.790** **10,66%** 

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 297.790, in crescita del 10,66% rispetto al 2022, in cui era pari ad € 269.110. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti sono diminuiti di 67 giorni nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 185 giorni.

Capitale Investito Netto **237.516** **-8,86%** 

Nell'esercizio 2023 il Capitale Investito Netto è pari ad € 237.516 scendendo rispetto all'anno precedente del 8,86%, quando ammontava ad € 260.604.

Capitale Circolante Netto **178.161** **10,14%** 

Il Capitale Circolante Netto nel 2023 si attesta ad un totale di € 178.161 e fa segnare un aumento del 10,14% rispetto all'esercizio 2022, in cui ammontava ad € 161.766. I giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori sono invariati rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad una media di 15 giorni.

Indebitamento finanziario netto **57.471** **-37,69%** 

Nell'esercizio 2023 la Posizione Finanziaria si attesta ad € 57.471, segnando un miglioramento del 37,69% rispetto all'anno precedente.

Crediti commerciali **259.842** **12,88%** 

Il valore complessivo dei crediti commerciali è cresciuto nell'esercizio 2023, rispetto a quello precedente, dello 12,88% attestandosi ad € 259.842. L'azienda non ha crediti commerciali oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide **36.360** **20,81%** 

Al 31/12/2023 l'azienda può contare su € 36.360 in disponibilità liquide, dato in crescita del 20,81% rispetto all'anno precedente.

Patrimonio netto **180.045** **6,93%** 

Al termine dell'esercizio 2023 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 180.045 facendo registrare un incremento del 6,93% rispetto al 2022 in cui era pari ad € 168.373.

Debito finanziario **93.969** **-23,27%** 

Al 31/12/2023 l'azienda riporta passività finanziarie per un totale di € 93.969, costituito per € 29.268 da debiti a breve termine e per la rimanente parte (€ 64.701) da passività a lunga scadenza, mentre nel 2022 il debito finanziario ammontava ad € 122.467 (di cui € 28.498 a breve termine ed € 93.969 a lungo). In definitiva, il debito finanziario è diminuito del 23,27% rispetto al 2022.

Debiti commerciali **6.736** **46,72%** 

Il valore dei debiti v/fornitori è cresciuto del 46,72% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 6.736. Non sono presenti debiti commerciali oltre i 12 mesi.

Indici di Bilancio

Indici di Redditività	2023	2022	2021	2020	2019
ROE	6,48%	7,84%	13,31%	4,05%	17,05%
ROI	5,97%	7,35%	7,50%	3,78%	8,56%
ROS	4,54%	8,78%	19,74%	15,54%	18,96%
ROT	2,12	1,21	0,57	0,30	0,65

Indici di Solidità	2023	2022	2021	2020	2019
Copertura immobilizzazioni	3,07	2,50	2,41	1,97	1,47
Indipendenza finanziaria	0,47	0,45	0,45	0,40	0,28
Leverage	2,13	2,24	2,23	2,53	3,51
Pfn/Pn	0,32	0,55	0,48	1,04	1,42

Indici di Liquidità	2023	2022	2021	2020	2019
Margine di Tesoreria	178.299	154.683	154.319	85.498	64.505
Margine di Struttura	93.718	60.525	23.907	-6.039	-40.667
Quick Ratio	249,22%	237,55%	509,12%	154,67%	145,67%
Current Ratio	2,49	2,51	7,12	3,16	1,46
Capitale Circolante Netto	178.161	161.766	184.902	136.360	58.458

Copertura Finanziaria	2023	2022	2021	2020	2019
Ebit/Of	4,42	5,83	6,95	4,09	5,26
Mol/Pfn	84,68%	52,08%	70,62%	13,77%	33,13%
Flusso cassa gest Corr./Of	11,41	-7,86	20,13	-15,89	n.d.
Pfn/Mol	1,18	1,92	1,42	7,26	3,02
Pfn/Ricavi	11,40%	29,22%	57,06%	168,29%	89,77%

Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

ATTIVO	2023		2022		2021		2020		2019	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	4.677	-17,67%	5.681	-33,77%	8.578	-25,24%	11.474	8,11%	10.613	n.d.
Immobilizzi immateriali netti	81.650	-20,08%	102.167	-16,72%	122.683	-4,96%	129.083	0,78%	128.090	n.d.
Immobilizzi finanziari	0		0		0		0		0	n.d.
Crediti oltre 12 mesi	0		0		0		0		0	n.d.
TOTALE ATTIVO A LUNGO	86.327	-19,95%	107.848	-17,84%	131.261	-6,61%	140.557	1,34%	138.703	n.d.
Rimanenze	0	-100,00%	7.221	-76,49%	30.721	-39,76%	51.000		0	n.d.
Crediti commerciali a breve	259.842	12,88%	230.203	126,37%	101.694	-16,77%	122.191	-21,40%	155.457	n.d.
Crediti commerciali a breve verso gruppo	0		0		0		0		0	n.d.
Crediti finanziari a breve verso gruppo	0		0		0		0		0	n.d.
Altri crediti a breve	138	0,00%	138	-90,17%	1.404	0,00%	1.404	-76,78%	6.047	n.d.
Ratei e risconti	1.450	0,00%	1.450	0,00%	1.450	0,00%	1.450	-56,52%	3.335	n.d.
Liquidità differite	261.430	12,79%	231.791	121,71%	104.548	-16,39%	125.045	-24,14%	164.839	n.d.
Attività finanziarie a breve termine	0		0		0		0		0	n.d.
Cassa, Banche e c/c postali	36.360	20,81%	30.098	-62,37%	79.982	239,50%	23.559	-42,42%	40.913	n.d.
Liquidità immediate	36.360	20,81%	30.098	-62,37%	79.982	239,50%	23.559	-42,42%	40.913	n.d.
TOTALE ATTIVO A BREVE	297.790	10,66%	269.110	25,02%	215.251	7,84%	199.604	-2,99%	205.752	n.d.
TOTALE ATTIVO	384.117	1,90%	376.958	8,79%	346.512	1,87%	340.161	-1,25%	344.455	n.d.

PASSIVO	2023		2022		2021		2020		2019	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Patrimonio Netto	180.045	6,93%	168.373	8,51%	155.168	15,35%	134.518	37,21%	98.036	n.d.
Fondi per rischi e oneri	0		0	-100,00%	5.532	0,00%	5.532		0	n.d.
Trattamento di fine rapporto	19.880	168,29%	7.410	1.844,88%	381		0		0	n.d.
Obbligazioni o.e.s.	0		0		0		0		0	n.d.
Obbligazioni convertibili o.e.s.	0		0		0		0		0	n.d.
Debiti verso banche o.e.s.	64.701	-31,15%	93.969	-39,46%	155.220	13,30%	137.005	30,27%	105.172	n.d.
Debiti verso altri finanziatori o.e.s.	0		0		0		0		0	n.d.
Debiti commerciali o.e.s.	0		0		0		0		0	n.d.
Debiti comm. o.e.s. vs gruppo	0		0		0		0		0	n.d.
Debiti fin. o.e.s. vs gruppo	0		0		0		0		0	n.d.
Altri debiti finanziari o.e.s.	0		0		0		0		0	n.d.
Altri debiti o.e.s.	0		0		0		0		0	n.d.
TOTALE DEBITI A LUNGO	84.581	-16,57%	101.379	-37,08%	161.133	13,05%	142.537	35,53%	105.172	n.d.
TOTALE DEBITI A LUNGO+PN	264.626	-1,90%	269.752	-14,72%	316.301	14,17%	277.055	36,34%	203.208	n.d.
Obbligazioni e.e.s.	0		0		0		0		0	n.d.
Obbligazioni convertibili e.e.s.	0		0		0		0		0	n.d.
Debiti verso banche e.e.s.	29.268	2,70%	28.498		0	-100,00%	26.007	-48,41%	50.410	n.d.
Debiti verso altri fin.e.e.s.	0		0		0		0	-100,00%	31.031	n.d.
Debiti commerciali e.e.s.	6.736	46,72%	4.591	-66,41%	13.666	-60,96%	35.007	-24,26%	46.219	n.d.
Debiti comm. e.e.s. vs gruppo	0		0		0		0		0	n.d.
Debiti fin. e.e.s. vs gruppo	0		0		0		0		0	n.d.
Altri debiti finanziari e.e.s.	0		0		0		0		0	n.d.
Altri debiti entro e.e.s.	83.487	12,64%	74.117	347,97%	16.545	690,87%	2.092	-84,60%	13.587	n.d.
TOTALE DEBITI A BREVE	119.491	11,46%	107.206	254,86%	30.211	-52,13%	63.106	-55,32%	141.247	n.d.
TOTALE PASSIVO	384.117	1,90%	376.958	8,79%	346.512	1,87%	340.161	-1,25%	344.455	n.d.

Margine di Tesoreria

Analizzando il Margine di Tesoreria, pari a € 178.299, relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha la capacità di far fronte alle passività correnti unicamente con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato crescendo di € 23.616. L'organo amministrativo stima per il 2024 un ulteriore miglioramento del dato.

Margine di Struttura

Analizzando il Margine di Struttura, pari a € 93.718, relativo all'esercizio 2023 le attività immobilizzate sono state finanziate dal capitale proprio per una quota pari al 209%, valore più che positivo rispetto al 156% del 2022. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 33.193. Segnaliamo che il margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate / Attivo fisso) si attesta al 307% (valore positivo).

Quick Ratio

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2023 notiamo che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire adeguatamente le passività correnti. Rispetto all'anno precedente, l'indice rispetto al 2022 è migliorato salendo al 2,49 rispetto al 2,37.

Current Ratio

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2023, pari al 2,49, si rileva che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di equilibrio finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente, l'indice è diminuito di 0,02 punti.

Matrice rapporti Margine di tesoreria e Margine di struttura

	2023		2022		2021	
	M.S. positivo	M.S. negativo	M.S. positivo	M.S. negativo	M.S. positivo	M.S. negativo
M.T. positivo	Situazione ottimale		Situazione ottimale		Situazione ottimale	
M.T. Negativo						

Matrice rapporti CCN e Margine di struttura

	2023		2022		2021	
	M.S. positivo	M.S. negativo	M.S. positivo	M.S. negativo	M.S. positivo	M.S. negativo
CCN positivo	Situazione ottimale		Situazione ottimale		Situazione ottimale	
CCN Negativo						

Matrice rapporti CCN e Margine di Tesoreria

	2023		2022		2021	
	M.T. positivo	M.T. negativo	M.T. positivo	M.T. negativo	M.T. positivo	M.T. negativo
CCN positivo	Situazione ottimale		Situazione ottimale		Situazione ottimale	
CCN Negativo						

Stato Patrimoniale Gestionale

	2023		2022		2021		2020		2019	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Immobilizzazioni immateriali	81.650	-20,08%	102.167	-16,72%	122.683	-4,96%	129.083	0,78%	128.090	n.d.
Immobilizzazioni materiali	4.677	-17,67%	5.681	-33,77%	8.578	-25,24%	11.474	8,11%	10.613	n.d.
Immobilizzazioni finanziarie	0		0		0		0		0	n.d.
ATTIVO FISSO NETTO	86.327	-19,95%	107.848	-17,84%	131.261	-6,61%	140.557	1,34%	138.703	n.d.
Rimanenze	0	-100,00%	7.221	-76,49%	30.721	-39,76%	51.000		0	n.d.
Crediti netti vs clienti	259.842	12,88%	230.203	126,37%	101.694	-16,77%	122.191	-21,40%	155.457	n.d.
Altri crediti operativi	0		0	-100,00%	1.266	0,00%	1.266		0	n.d.
Ratei e risconti attivi	1.450	0,00%	1.450	0,00%	1.450	0,00%	1.450	-56,52%	3.335	n.d.
(Debiti vs fornitori)	-6.736	46,72%	-4.591	-66,41%	-13.666	-60,96%	-35.007	-24,26%	-46.219	n.d.
(Debiti vs imprese del gruppo)	0		0		0		0		0	n.d.
(Altri debiti operativi)	-74.311	0,26%	-74.117	396,16%	-14.938	2.419,06%	-593	-95,64%	-13.587	n.d.
(Ratei e risconti passivi)	-9.176		0	-100,00%	-1.607	7,20%	-1.499		0	n.d.
ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	171.069	6,81%	160.166	52,66%	104.920	-24,41%	138.808	40,23%	98.986	n.d.
CAPITALE INVESTITO	257.396	-3,96%	268.014	13,48%	236.181	-15,46%	279.365	17,53%	237.689	n.d.
(Fondo TFR)	-19.880	168,29%	-7.410	1.844,88%	-381		0		0	n.d.
(Altri fondi)	0		0	-100,00%	-5.532	0,00%	-5.532		0	n.d.
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO - CINO	237.516	-8,86%	260.604	13,17%	230.268	-15,91%	273.833	15,21%	237.689	n.d.
(Passività operative non correnti)	0		0		0		0		0	n.d.
CAPITALE INVESTITO NETTO - CIN	237.516	-8,86%	260.604	13,17%	230.268	-15,91%	273.833	15,21%	237.689	n.d.

	2023		2022		2021		2020		2019	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Debiti vs banche a breve termine	29.268	2,70%	28.498		0	-100,00%	26.007	-48,41%	50.410	n.d.
Altri debiti finanziari a breve	0		0		0		0		0	n.d.
Dbiti vs banche a lungo termine	64.701	-31,15%	93.969	-39,46%	155.220	13,30%	137.005	30,27%	105.172	n.d.
Altri debiti finanziari a lungo	0		0		0		0		0	n.d.
Finanziamento soci	0		0		0		0	-100,00%	31.031	n.d.
Debiti leasing	0		0		0		0		0	n.d.
(Crediti finanziari)	-138	0,00%	-138	0,00%	-138	0,00%	-138	-97,72%	-6.047	n.d.
(Attività finanziarie correnti)	0		0		0		0		0	n.d.
(Disponibilità liquide)	-36.360	20,81%	-30.098	-62,37%	-79.982	239,50%	-23.559	-42,42%	-40.913	n.d.
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	57.471	-37,69%	92.231	22,81%	75.100	-46,09%	139.315	-0,24%	139.653	n.d.
Capitale sociale	100.000	0,00%	100.000	0,00%	100.000	0,00%	100.000	92,31%	52.000	n.d.
riserve	68.374	23,94%	55.168	59,83%	34.517	18,75%	29.067	-0,86%	29.318	n.d.
Utile / (perdita)	11.671	-11,62%	13.205	-36,06%	20.651	278,85%	5.451	-67,39%	16.718	n.d.
PATRIMONIO NETTO	180.045	6,93%	168.373	8,51%	155.168	15,35%	134.518	37,21%	98.036	n.d.
FONTI DI FINANZIAMENTO	237.516	-8,86%	260.604	13,17%	230.268	-15,91%	273.833	15,21%	237.689	n.d.

Conto Economico Riclassificato

Conto Economico a valore aggiunto

	2023		2022		2021		2020		2019	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
(+) Ricavi delle vendite e prestazioni + Contributi in conto esercizio	504.328	100,00%	315.610	100,00%	131.626	100,00%	82.782	100,00%	155.564	100,00%
(+/-) Variazioni rimanenze e prodotti finiti	0	0,00%	7.221	2,29%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
(+) Altri ricavi	393	0,08%	5.590	1,77%	647	0,49%	3.160	3,82%	6.945	4,46%
(+) Costi capitalizzati	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Valore della produzione operativa	504.721	100,08%	328.421	104,06%	132.273	100,49%	85.942	103,82%	162.509	104,46%
(-) Acquisti di merci	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	-3.704	-2,38%
(-) Acquisti di servizi	-149.268	29,60%	-106.133	33,63%	-85.928	65,28%	-92.559	111,81%	-82.209	52,85%
(-) Godimento beni di terzi	-13.982	0,54%	-7.319	0,58%	-15.851	2,77%	-22.043	11,45%	-23.390	2,56%
(-) Oneri diversi di gestione	-2.734	-67,17%	-1.842	-67,53%	-3.652	-43,73%	-9.477	-15,54%	-3.977	-31,65%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	0	0,00%	0	0,00%	30.721	23,34%	51.000	61,61%	0	0,00%
Costi della produzione	-165.984	32,91%	-115.294	36,53%	-74.710	56,76%	-73.079	88,28%	-113.280	72,82%
VALORE AGGIUNTO	338.737	67,17%	213.127	67,53%	57.563	43,73%	12.863	15,54%	49.229	31,65%
(-) Costi del personale	-292.409	57,98%	-161.341	51,12%	-7.533	5,72%	0	0,00%	0	0,00%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	48.669	9,65%	48.038	15,22%	53.035	40,29%	19.180	23,17%	46.261	29,74%
EBITDA	46.328	9,18%	51.786	15,77%	50.030	37,82%	12.863	14,97%	49.229	30,29%
(-) Ammortamenti	-23.413	4,64%	-23.413	7,42%	-24.048	18,27%	0	0,00%	-19.738	12,69%
(-) Accantonamenti e svalutazione attivo corrente	0	0,00%	-677	0,21%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	22.915	4,54%	27.696	8,78%	25.982	19,74%	12.863	15,54%	29.491	18,96%
(-) Oneri finanziari	-5.183	1,03%	-4.753	1,51%	-3.740	2,84%	-3.146	3,80%	-5.608	3,60%
(+) Proventi finanziari	1	0,00%	1	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Saldo gestione finanziaria	-5.182	1,03%	-4.752	1,51%	-3.740	2,84%	-3.146	3,80%	-5.608	3,60%
(-) Altri costi non operativi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (Ebt)	17.733	3,52%	22.944	7,27%	22.242	16,90%	9.717	11,74%	23.883	15,35%
(-) Imposte sul reddito	-6.062	1,20%	-9.739	3,09%	-1.591	1,21%	-4.266	5,15%	-7.165	4,61%
RISULTATO NETTO	11.671	2,31%	13.205	4,18%	20.651	15,69%	5.451	6,58%	16.718	10,75%

Risultati economici 2023

Ricavi **504.328** **59,79%** ▲

Nell'ultimo bilancio, relativo all'esercizio 2023, il fatturato è cresciuto del 59,79% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 504.328. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 504.721, in crescita del 53,68% rispetto al 2022.

Ebit **22.915** **-17,26%** ▼

L'Ebit, è diminuito del 17,26% attestandosi ad € 22.915, pari al 4,54% del fatturato. Il dato è stato sensibilmente influenzato dalla consistente crescita dei costi del personale.

Mol **48.669** **1,31%** ▲

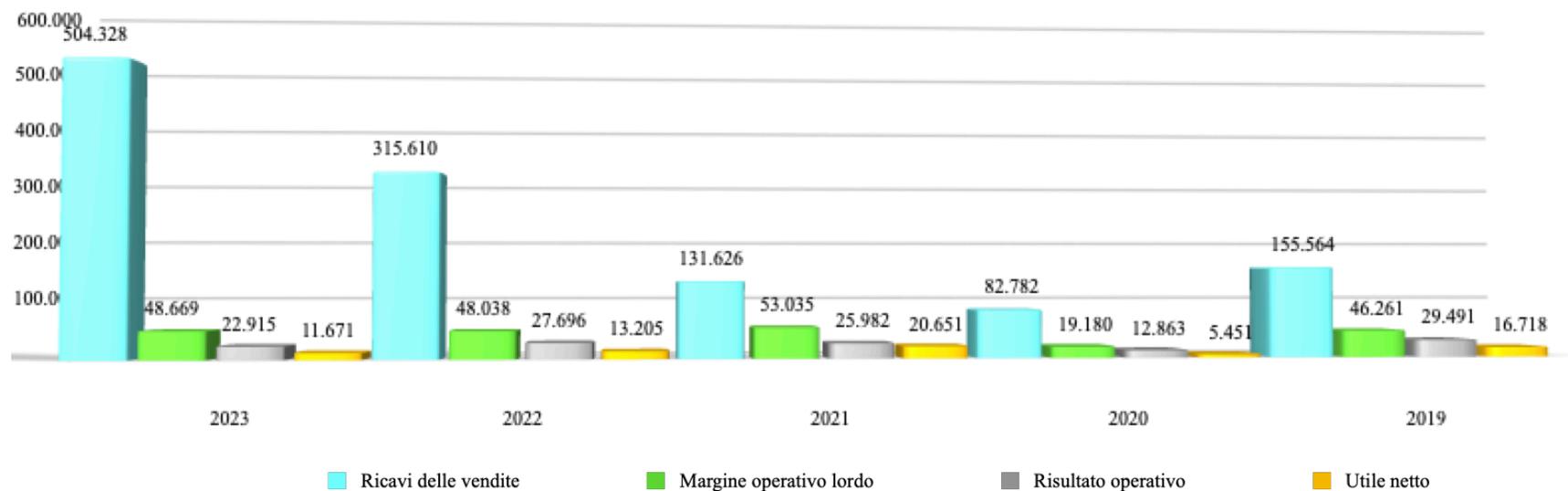
Il Margine Operativo Lordo (MOL) è cresciuto del 1,31% rispetto al 2022 attestandosi ad € 48.669, pari al 9,65% del fatturato. Nell'esercizio 2023, il Mol è rimasto sostanzialmente invariato, in quanto la crescita dei ricavi è stata in buona parte assorbita dall'aumento dei costi del personale.

Utile **11.671** **-11,62%** ▼

Nell'esercizio 2023 l'utile netto è diminuito del 11,62% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 11.671. Valgono le considerazioni sopra esposte per il Mol.

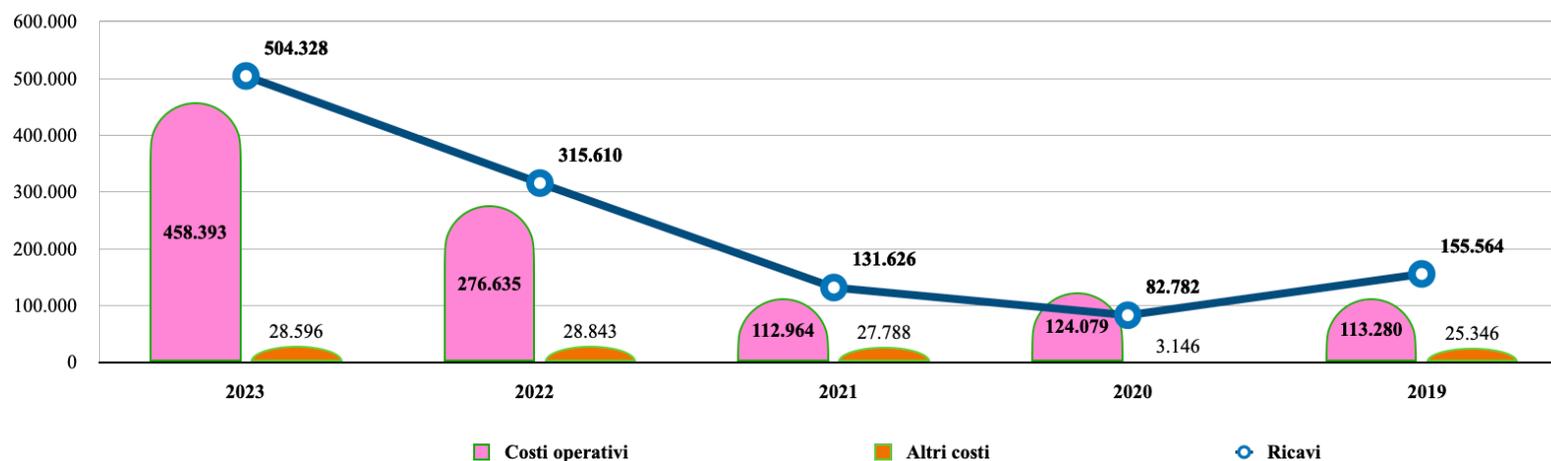
Analisi risultati economici

	2023		2022		2021		2020		2019	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Ricavi delle vendite	504.328	59,79%	315.610	139,78%	131.626	59,00%	82.782	-46,79%	155.564	n.d.
Valore della produzione	504.721	53,68%	328.421	148,29%	132.273	53,91%	85.942	-47,12%	162.509	n.d.
Margine operativo lordo (Mol)	48.669	1,31%	48.038	-9,42%	53.035	176,51%	19.180	-58,54%	46.261	n.d.
Risultato operativo (Ebit)	22.915	-17,26%	27.696	6,60%	25.982	101,99%	12.863	-56,38%	29.491	n.d.
Risultato ante imposte (Ebt)	17.733	-22,71%	22.944	3,16%	22.242	128,90%	9.717	-59,31%	23.883	n.d.
Utile netto	11.671	-11,62%	13.205	-36,06%	20.651	278,85%	5.451	-67,39%	16.718	n.d.



Analisi Costi di gestione

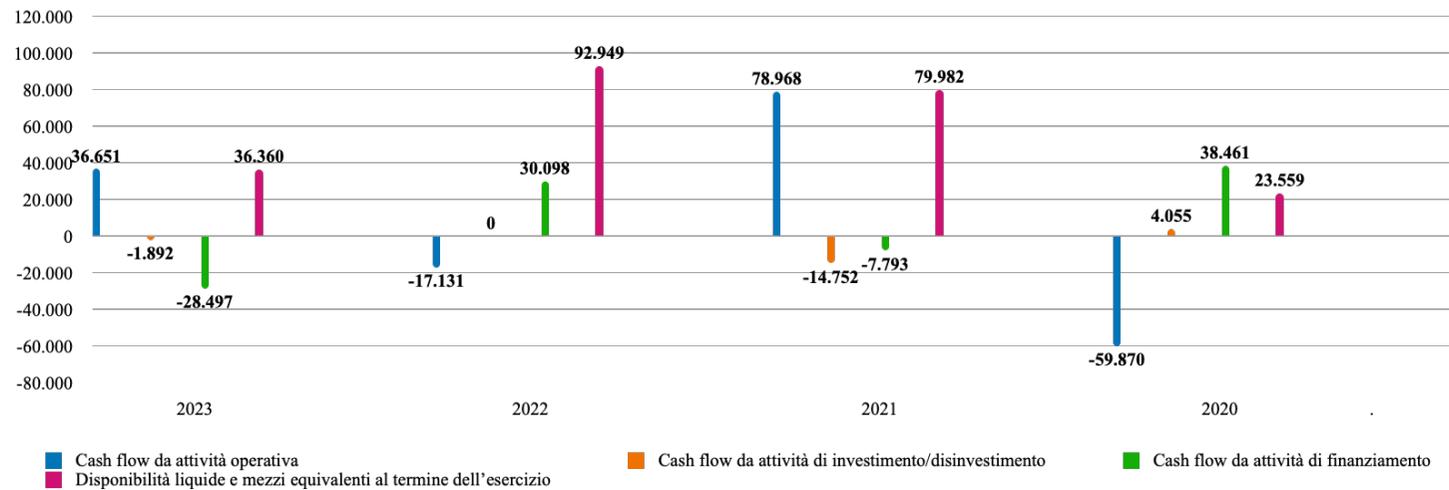
	2023		2022		2021		2020		2019	
	€	% su ricavi	€	% su ricavi						
Acquisti di merce	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	3.704	2,38%
Acquisti di servizi	149.268	29,60%	106.133	33,63%	85.928	65,28%	92.559	111,81%	82.209	52,85%
Godimento beni di terzi	13.982	2,77%	7.319	2,32%	15.851	12,04%	22.043	26,63%	23.390	15,04%
Oneri diversi di gestione	2.734	0,54%	1.842	0,58%	3.652	2,77%	9.477	11,45%	3.977	2,56%
Costi del personale	292.409	57,98%	161.341	51,12%	7.533	5,72%	0	0,00%	0	0,00%
Totale Costi Operativi	458.393	90,89%	276.635	87,65%	112.964	85,82%	124.079	149,89%	113.280	72,82%
Annortamenti e accantonamenti	23.413	4,64%	24.090	7,63%	24.048	18,27%	0	0,00%	19.738	12,69%
Oneri finanziari	5.183	1,03%	4.753	1,51%	3.740	2,84%	3.146	3,80%	5.608	3,60%
Altri costi non operativi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale Altri Costi	28.596	5,67%	28.843	9,14%	27.788	21,11%	3.146	3,80%	25.346	16,29%



Rendiconto finanziario

Flussi finanziari

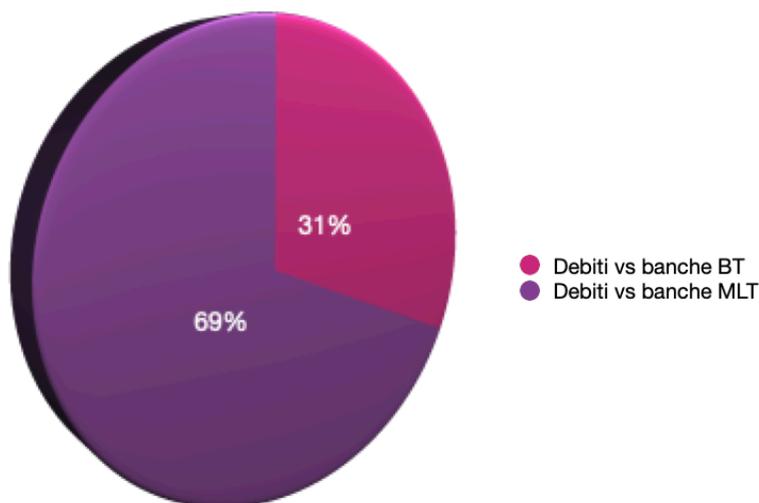
	2023	2022	2021	2020
	€	€	€	€
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	30.098	79.982	23.559	40.913
Cash flow da attività operativa	36.651	-17.131	78.968	-59.870
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento	-1.892	0	-14.752	4.055
Cash flow da attività di finanziamento	-28.497	30.098	-7.793	38.461
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al termine dell'esercizio	36.360	92.949	79.982	23.559



Posizione Finanziaria Lorda e Netta

	2023		2022		2021		2020		2019	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Debiti verso banche a breve termine	29.268	2,70%	28.498		0	-100,00%	26.007	-48,41%	50.410	n.d.
Altri debiti finanziari a breve termine	0		0		0		0	-100,00%	31.031	n.d.
Totale debiti finanziari a breve termine	29.268	2,70%	28.498		0	-100,00%	26.007	-68,07%	81.441	n.d.
Debiti verso banche a lungo termine	64.701	-31,15%	93.969	-39,46%	155.220	13,30%	137.005	30,27%	105.172	n.d.
Altri debiti finanziari a lungo termine	0		0		0		0		0	n.d.
Totale debiti finanziari a lungo termine	64.701	-31,15%	93.969	-39,46%	155.220	13,30%	137.005	30,27%	105.172	n.d.
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	93.969	-23,27%	122.467	-21,10%	155.220	-4,78%	163.012	-12,65%	186.613	n.d.
(Attività finanziarie correnti)	-138	0,00%	-138	0,00%	-138	0,00%	-138	-97,72%	-6.047	n.d.
(Disponibilità liquide)	-36.360	20,81%	-30.098	-62,37%	-79.982	239,50%	-23.559	-42,42%	-40.913	n.d.
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	57.471	-37,69%	92.231	22,81%	75.100	-46,09%	139.315	-0,24%	139.653	n.d.

Struttura del debito al 31/12/2023



Posizione finanziaria netta



Nell'esercizio 2023 la Posizione Finanziaria Lorda, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda si è attestata a 93.969 euro (ex 122.467 euro al 31/12/2022), in miglioramento rispetto all'anno precedente (-23,27%). La posizione lorda è determinata dalle seguenti componenti: debiti bancari a medio termine, pari ad € 64.701 e debiti bancari a breve termine, che si attestano su un importo di € 29.268. Non risultano iscritti a bilancio debiti verso soci per finanziamenti e debiti per leasing.

Il valore delle voci attive di cui va diminuita la posizione lorda per ottenere la PFN risulta invece composto sostanzialmente dalle disponibilità liquide per 36.360 euro. La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche a breve termine e dei finanziamenti per la quota scadente entro l'esercizio e i debiti verso banche per la quota oltre l'esercizio, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili.

Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2023 è pari allo 0,32, in miglioramento rispetto allo 0,55 del 2022. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. Il citato miglioramento dell'indice è la conseguenza del miglioramento della Posizione Finanziaria Netta che fa registrare un decremento se confrontata con il dato dell'anno precedente. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di 168.373 euro nel 2022 a 180.045 euro nell'anno in corso, con un incremento del 6,93% mentre la Pfn si attesta su un valore negativo di 57.471 euro nel 2023 a fronte dei 92.231 euro dell'anno precedente con una variazione percentuale del -37,69%.

Il rapporto Pfn/Mol, pari ad un valore di 1,18, risulta ben equilibrato e rispetta le indicazioni della BCE che ritiene questo indice sostenibile da 1 a 6, va inoltre evidenziato un miglioramento dell'indice rispetto al 2022 di 0,74 punti.

Il rapporto Pfn/Ricavi, pari ad un valore di 11,40%, risulta ottimale, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata.

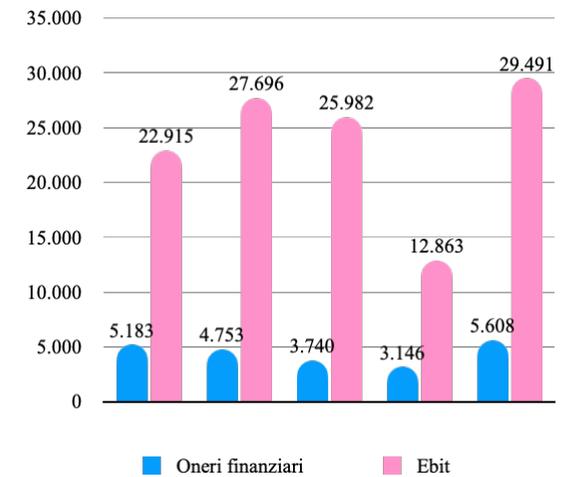
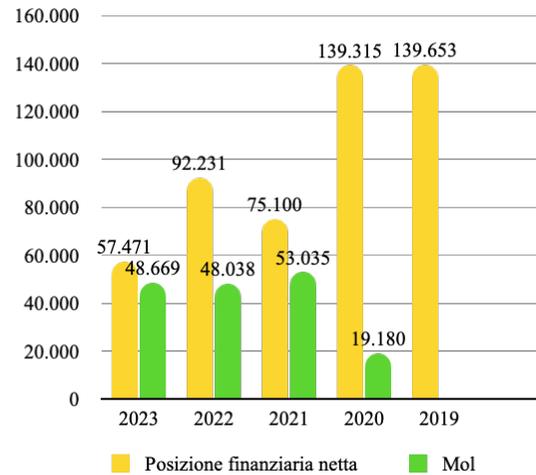
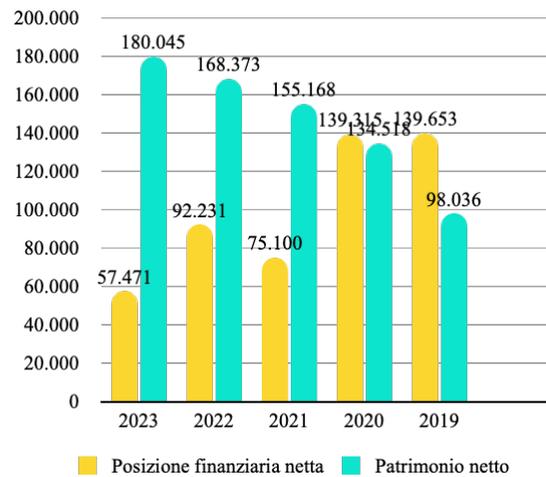
Analisi del Debito Finanziario

L'azienda risulta indebitata

Al 31/12/2023 il debito finanziario netto (Pfn) presenta un valore negativo, ma comunque accettabile, in quanto le disponibilità liquide e le attività finanziarie di breve termine coprono solo parzialmente l'indebitamento finanziario

Il Debito Finanziario è sostenibile

L'analisi degli indici di copertura finanziaria evidenzia che il livello di indebitamento è sostenibile. Il reddito operativo che l'azienda ha generato nel 2023 è in grado di far fronte agli impegni di rimborso del debito rimborsare il debito. Nello specifico, il rapporto Pfn/Mol è pari a 1,18 % mentre l'indice Mol/Of è 0,10 ed entrambi evidenziano l'equilibrio tra il reddito della gestione e le uscite legate al servizio del debito.



Indici di Redditività

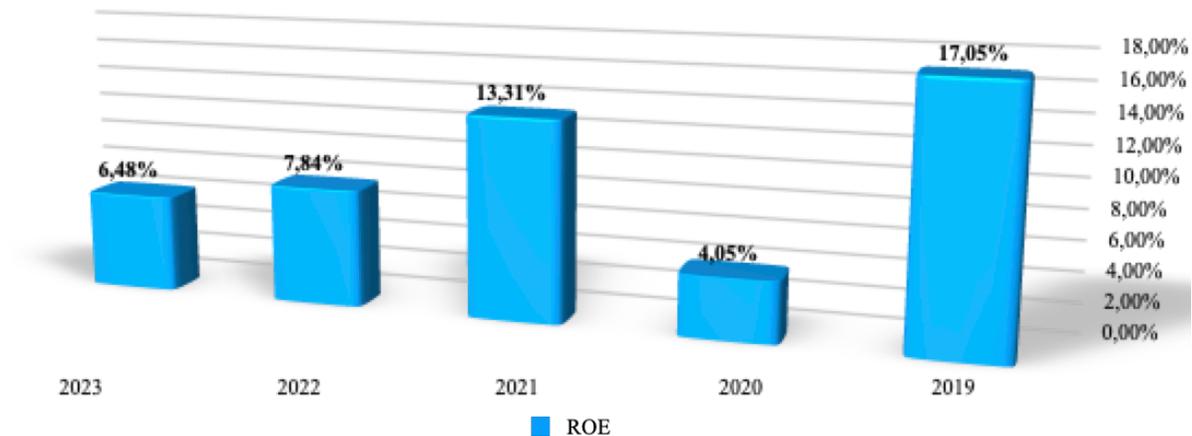
ROE

	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato Netto / Patrimonio Netto	6,48% ■	7,84% ■	13,31% ■	4,05% ■	17,05% ■

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi.

Legenda risultato	Valore
ROE < 2%	Risultato non soddisfacente ■
2% < ROE < 6%	Risultato soddisfacente ■
ROE > 6%	Risultato più che soddisfacente ■

Il ROE dell'anno 2023 è pari al 6,48%, dato da un Utile di € 11.671 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 180.045. Il valore del ROE rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi più che soddisfacente. L'indice fa segnare una flessione rispetto al 2022 di 1,36 punti percentuali. Esercizio nel quale il rapporto era pari a 7,84%. Nel 2021 il ROE risultava pari a 13,31%. Il dato risente dell'incidenza dei costi del personale sensibilmente cresciuti.

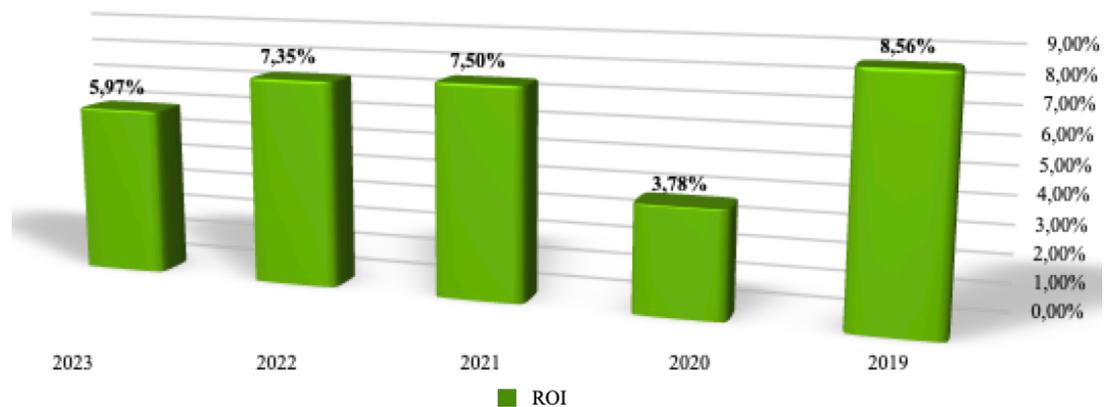


ROI	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato Operativo / Totale Attivo	5,97% ■	7,35% ■	7,50% ■	3,78% ■	8,56% ■

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio.

Legenda risultato	Valore
ROI < 7%	Risultato non soddisfacente ■
7% < ROI < 15%	Risultato nella norma ■
ROI > 15%	Risultato più che soddisfacente ■

Nel 2023 il ROI è pari a 5,97% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 384.117 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 22.915. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda risulta in flessione rispetto al precedente esercizio. L'indice fa segnare un decremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari al 7,35%. L'andamento del ROI è direttamente riconducibile al fatto che il Risultato Operativo mostra un incremento percentuale inferiore se confrontato con il dato del Totale Attivo rispetto all'esercizio 2022. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 376.958 nel 2022 ad € 384.117 nell'anno in corso, con una variazione di 1,90 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 22.915 nel 2023 a fronte di € 27.696 dell'anno precedente evidenziando invece una riduzione di 17,26 punti percentuali. Nel 2021 il ROI risultava pari a 7,50%.

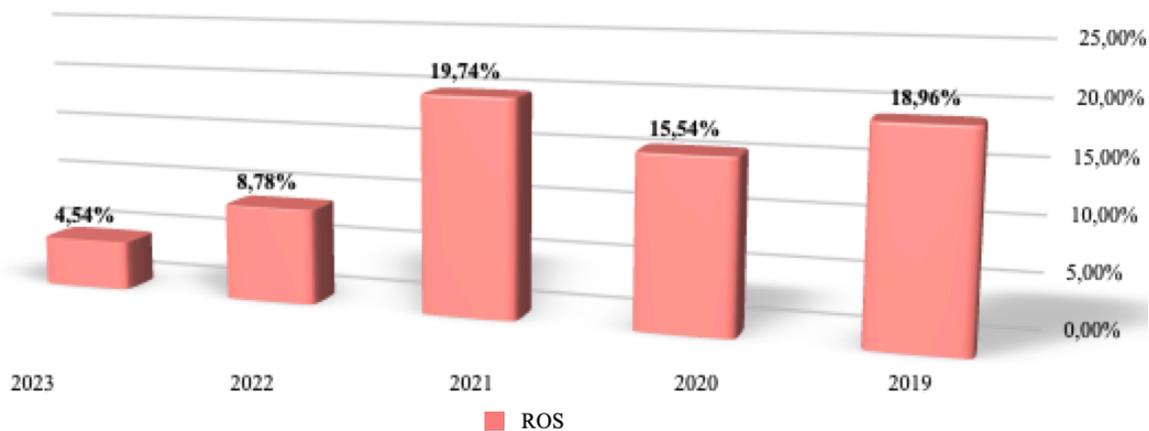


ROS	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato Operativo / Vendite	4,54%	8,78%	19,74%	15,54%	18,96%

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

Legenda risultato	Valore
ROS < 0%	Redditività dell'azienda negativa
0% < ROS < 5%	Redditività dell'azienda critica
5% < ROS < 13%	Redditività dell'azienda soddisfacente
ROS > 13%	Redditività dell'azienda molto soddisfacente

Nel 2023 il ROS è pari a 4,54%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 504.328 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 22.915. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo soddisfacente tali da garantire un margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. L'indice fa segnare un decremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 8,78%. La diminuzione del ROS è dovuta al decremento dell'EBIT rispetto ai Ricavi. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 315.610.206 nel 2022 ad € 504.328 nell'anno in corso, con un incremento del 59,79 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 22.915 nel 2023 a fronte di € 27.696 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una diminuzione di 17,26 punti percentuali. Nel 2021 il ROS risultava pari a 19,74%.



ROT

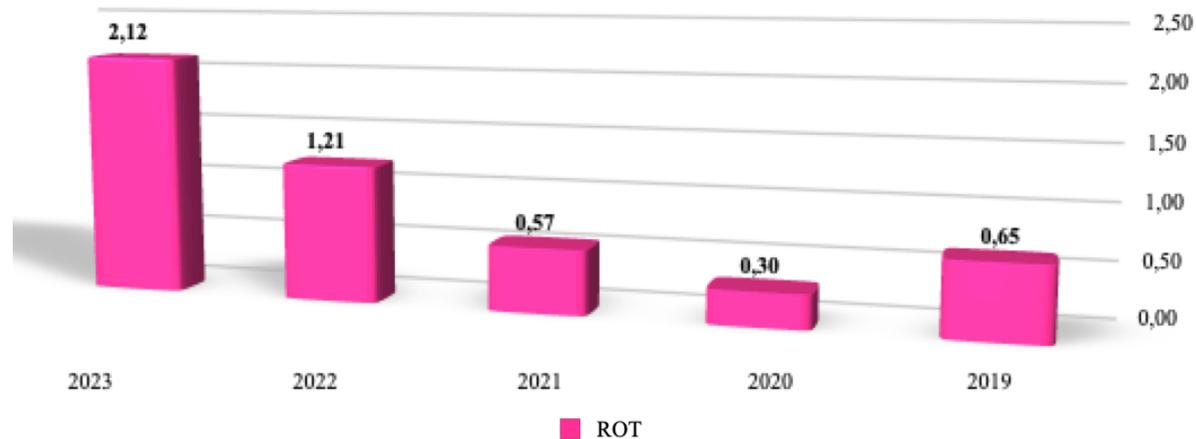
	2023		2022		2021		2020		2019	
Vendite / Capitale investito netto	2,12	■	1,21	■	0,57	■	0,30	■	0,65	■

Indicatore che esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva

Legenda risultato
ROT < 0,5
0,5 < ROT < 1
1 < ROT < 2
ROT > 2

Valore	
Efficienza produttiva non soddisfacente	■
Efficienza produttiva poco soddisfacente	■
Efficienza produttiva soddisfacente	■
Efficienza produttiva molto soddisfacente	■

Il ROT dell'anno 2023 è pari a 2,12, dato da un fatturato di € 504.328 e da un valore del Capitale investito che ammonta ad € 237.516. Il valore del ROT rilevato dall'ultimo bilancio risulta in crescita, in un range molto soddisfacente. L'indice registra un incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 0,91. L'incremento del ROT è riconducibile al fatto che a fronte di un dato del Capitale investito che fa registrare una flessione se confrontato con il dato dell'anno precedente, si è verificato un deciso incremento dei ricavi. Nello specifico, il Capitale investito passa da un valore di € 260.604 nel 2022 a € 237.516 nell'anno in corso, con una variazione negativa di 8,86 punti percentuali mentre il fatturato si attesta su un valore di € 504.328 nel 2023 a fronte di € 328.421 dell'anno precedente evidenziando invece un incremento di 59,79 punti percentuali.



Indici di Solidità

Copertura immobilizzazioni

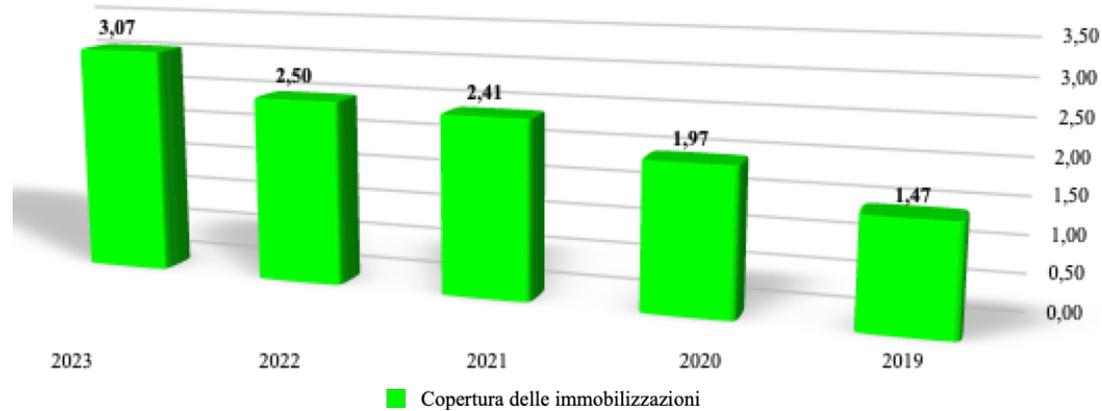
	2023	2022	2021	2020	2019
Patrimonio Netto + Passività a lungo / Attivo Immobilizzato	3,07	2,50	2,41	1,97	1,47

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

Legenda risultato
Indice < 1
Indice > 1

Valore
Risultato non soddisfacente
Risultato soddisfacente

Nell'esercizio 2023 si riscontra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale, relativamente al rapporto di copertura dell'attivo immobilizzato. L'indice evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli. L'indice è in crescita rispetto all'anno precedente, per effetto dell'ammortamento delle immobilizzazioni a fronte di un valore debito a medio termine + Patrimonio Netto sostanzialmente invariato rispetto al 2022.



Indipendenza finanziaria

	2023	2022	2021	2020	2019
--	------	------	------	------	------

Patrimonio Netto / Totale Attivo

0,47



0,45



0,45



0,40



0,28



Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

Legenda risultato

- Indice < 0,20
- 0,20 < Indice < 0,50
- Indice > 0,50

Valore

- Situazione non soddisfacente
- Situazione soddisfacente
- Situazione buona



Nel 2023 l'indice di Indipendenza Finanziaria è pari a 0,47 ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 384.117 e da un Patrimonio Netto di € 180.045. L'azienda risulta finanziata in modo equilibrato tra capitale proprio e capitale di terzi. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 0,45. La modesta crescita dell'indice di Indipendenza Finanziaria è riconducibile al fatto che sia il Totale Attivo che il Patrimonio Netto registrano un modesto incremento rispetto al 2022. Nel 2021 l'indice risultava pari a 0,45.



Leverage

2023

2022

2021

2020

2019

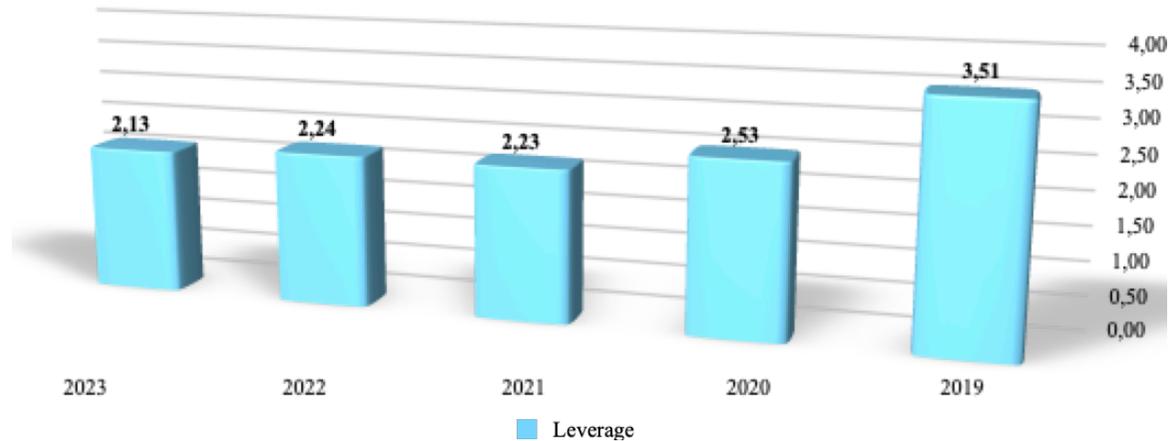
Totale Attivo / Patrimonio Netto	2,13	2,24	2,23	2,53	3,51
----------------------------------	------	------	------	------	------

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi aziendali

Legenda risultato
Leverage > 5
3 < Leverage < 5
2 < Leverage < 3
Leverage < 2

Valore	
Situazione negativa	■
Situazione non soddisfacente	■
Situazione nella norma	■
Situazione ottimale	■

Nel 2023 il Leverage ratio è pari a 2,13 ed è dato da un valore contabile del Patrimonio Netto pari ad € 180.045 e da un totale delle attività che ammonta ad € 384.117. L'indice registra un ulteriore miglioramento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 2,24. L'attuale livello del Leverage ratio risulta nella norma e ormai indirizzato verso una situazione ottimale. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 168.373 nel 2022 ad € 180.045 nell'anno in corso, con un incremento di 6,93 punti percentuali mentre il Totale Attivo si attesta su un valore di € 384.117 nel 2023 a fronte di € 376.958 dell'anno precedente evidenziando invece una variazione percentuale dell'1,90 punti percentuali. Nel 2021 l'indice risultava pari a 2,23.



Pfn / Pn

2023

2022

2021

2020

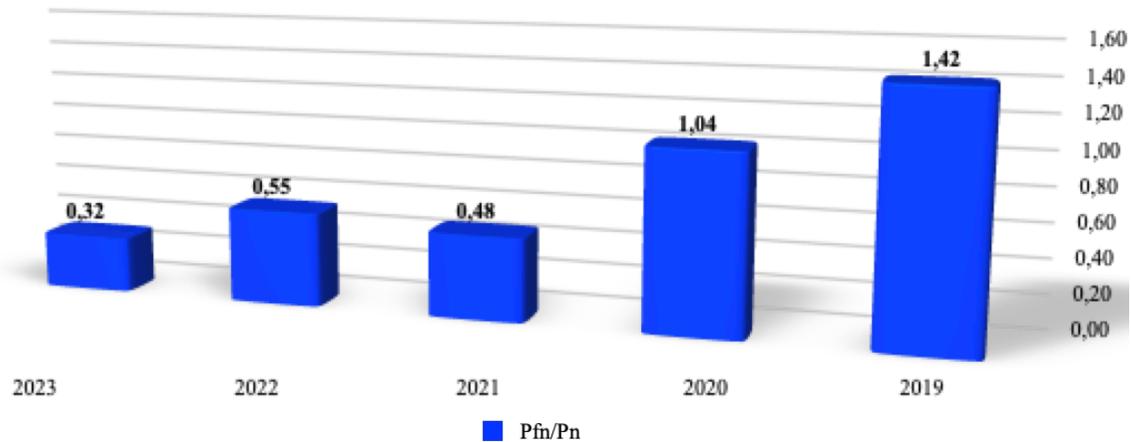
2019

Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto	0,32	0,55	0,48	1,04	1,42
--	------	------	------	------	------

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

Legenda risultato	Valore
Pfn/Pn < 3	Situazione di equilibrio ■
3 < Pfn/Pn < 5	Situazione di rischio ■
Pfn/Pn > 5	Situazione di grave rischio ■

Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2015 è pari a 0,32, determinato da un valore dell'Equity di € 180.045 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 57.471. Il valore dell'indebitamento risulta in equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. L'indice è migliorato rispetto all'anno 2022 in cui si attestava su un valore di 0,55 ed anche rispetto agli esercizi precedenti. Il miglioramento dell'indice è riconducibile al fatto che la Posizione Finanziaria Netta fa registrare un miglioramento se confrontata con il dato dell'anno precedente. Il Patrimonio Netto passa da un valore di € 168.373 nel 2022 ad € 180.045 nell'anno in corso, con un incremento del 9,93% mentre la Pfn si attesta su un valore di € 57.471 nel 2023 a fronte di € 92.231 dell'anno precedente evidenziando una diminuzione percentuale del 37,69%. Nel 2021 l'indice risultava pari a 0,48.



Altri indici di solidità	2023	2022	2021	2020	2019
Banche su Circolante	0,32	0,46	0,72	0,82	0,76
Banche a breve su Circolante	0,10	0,11	0,00	0,13	0,25
Rapporto di Indebitamento	53,13%	55,33%	55,22%	60,45%	71,54%
Rotazione circolante	1,69	1,17	0,61	0,41	0,76
Indice di Capitalizzazione Pn/ Pfn	313,28%	182,56%	206,62%	96,56%	70,20%
Tasso di intensità Attivo Circolante	59,05%	85,27%	163,53%	241,12%	132,26%

Indici di Liquidità

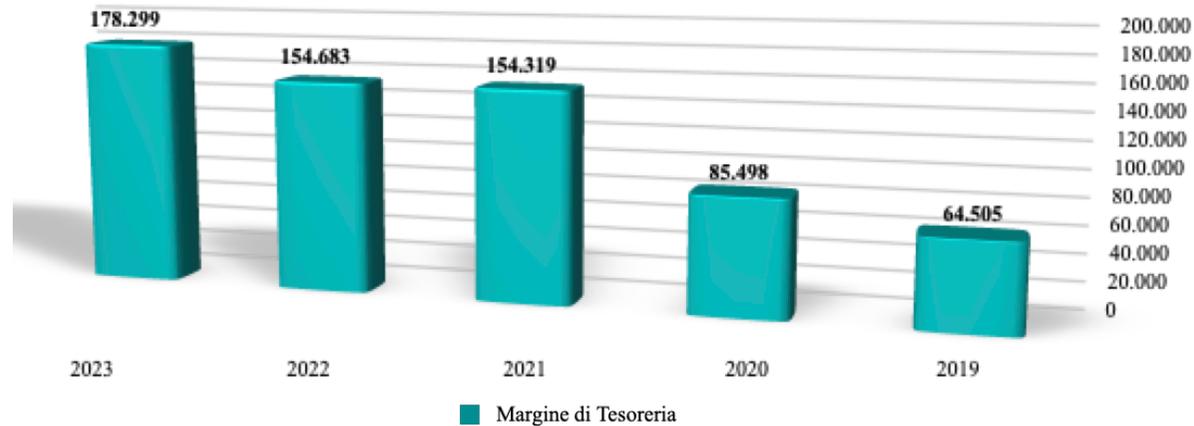
Margine di Tesoreria

	2023	2022	2021	2020	2019
(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve	178.299	154.683	154.319	85.498	64.505

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

Legenda risultato	Valore
Margine di tesoreria > 0	Situazione di equilibrio finanziario
Margine di tesoreria < 0	Situazione di rischio di liquidità

Analizzando il Margine di Tesoreria, pari a € 178.299, relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha la capacità di far fronte alle passività correnti unicamente con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è cresciuto di € 23.616. L'organo amministrativo stima per il 2024 un miglioramento del dato grazie alle attività di pianificazione commerciale finalizzate all'accreditamento della società presso le regioni Piemonte e Lombardia per lo svolgimento di corsi relativi a bandi Fondimpresa.



Margine di Struttura

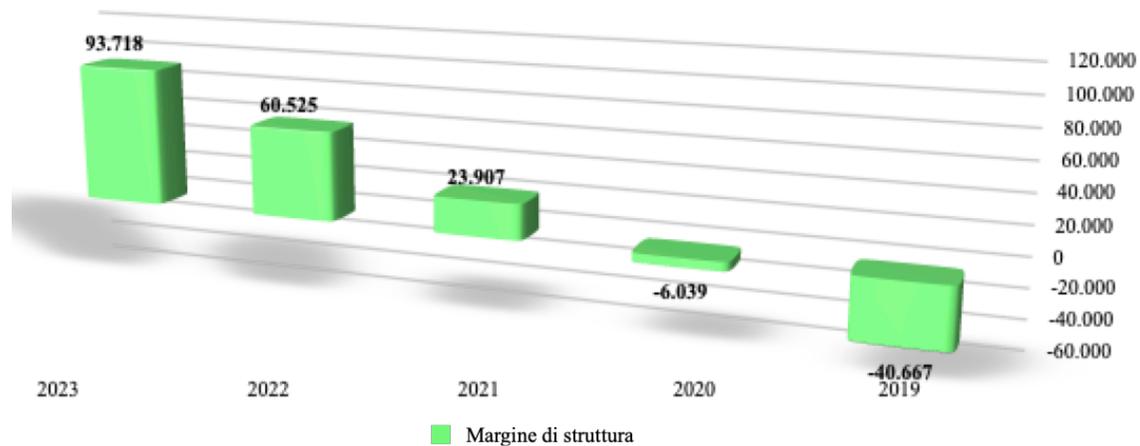
	2023		2022		2021		2020		2019
Patrimonio Netto - Immobilizzazioni Nette	93.718	■	60.525	■	23.907	■	-6.039	■	-40.667

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale}

Legenda risultato
Margine di struttura < 0
Margine di struttura > 0

Valore
Le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio. ■
Il Patrimonio netto finanzia interamente le attività fisse e in parte quelle correnti ■

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2023 le attività immobilizzate risultano finanziate totalmente dal Patrimonio Netto. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 33.193. Il rapporto risulta positivo anche nell'esercizio precedente.



Quick Ratio

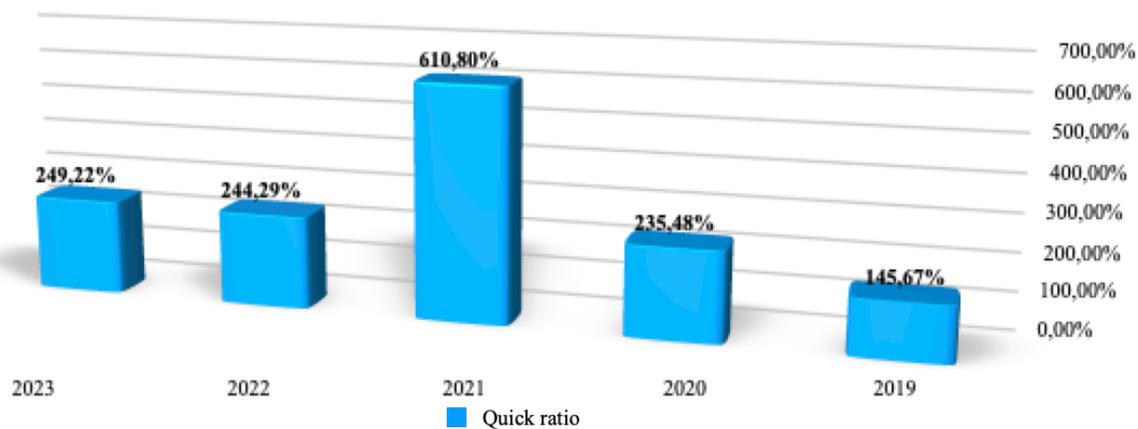
	2023	2022	2021	2020	2019
(Attività a breve - Rimanenze) / Passività a breve	249,22% 	244,29% 	610,80% 	235,48% 	145,67% 

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

Legenda risultato
Quick ratio > 100%
50% < Quick ratio < 100%
30% < Quick ratio < 50%
Quick ratio < 30%

Valore
Situazione di ottimo equilibrio finanziario 
Situazione di soddisfacente equilibrio 
Situazione di insoddisfacente equilibrio 
Situazione di squilibrio finanziario 

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2023 notiamo che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario ottimale dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti per il 249,22%. Rispetto all'anno precedente, l'indice è migliorato di 4,93 punti percentuali.



Indice di liquidità (Current Ratio)

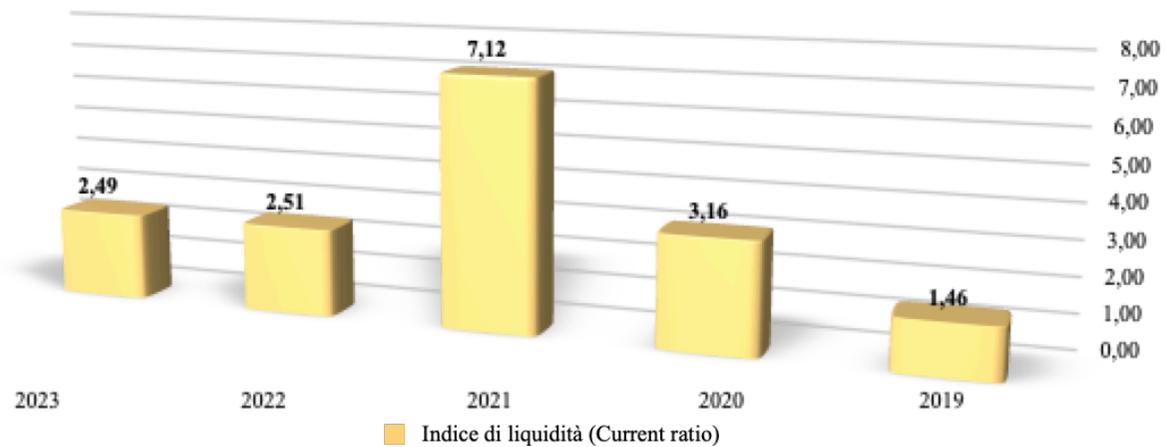
	2023		2022		2021		2020		2019	
(Attività a breve / Passività a breve)	2,49	■	2,51	■	7,12	■	3,16	■	1,46	■

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

Legenda risultato
Current ratio > 1,5
1,2 < Current ratio < 1,5
1 < Current ratio < 1,2
Current ratio < 1

Valore	
Situazione di soddisfacente tranquillità finanziaria	■
Situazione di tranquillità finanziaria	■
Situazione di tranquillità finanziaria da mantenere sotto osservazione	■
Situazione di squilibrio finanziario	■

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2023 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di tranquillità finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente, l'indice ha registrato un una flessione dello 0,02 punti.



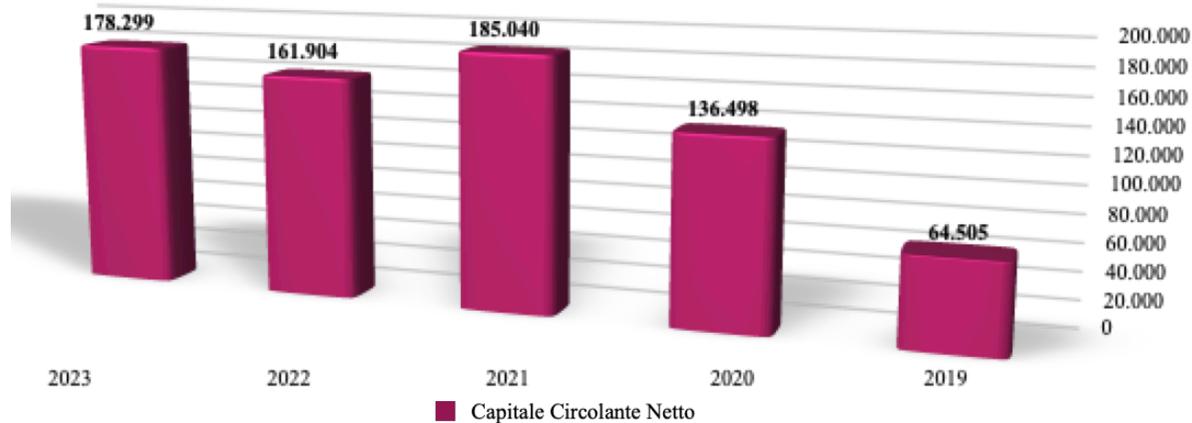
Capitale Circolante Netto

	2023	2022	2021	2020	2019
Attività a breve - Passività a breve	178.299	161.904	185.040	136.498	64.505

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

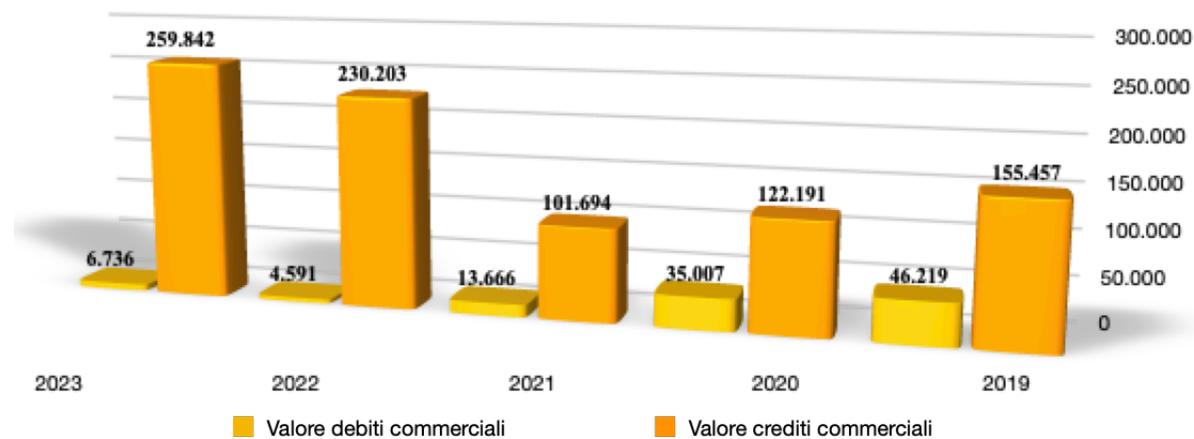
Legenda risultato
CCN > 0
CCN < 0

Valore
Situazione di equilibrio
Situazione finanziario-patrimoniale da riequilibrare



Altri indici di liquidità	2023	2022	2021	2020	2019
Giorni di credito ai clienti	185	263	278	531	360
Giorni di credito ai fornitori	15	15	48	110	152
Giorni di scorta	0	8	84	222	0
Durata scorte	0	0	0	0	0

Indici di Produttività	2023	2022	2021	2020	2019
Costo del lavoro su Fatturato	57,98%	51,12%	5,72%	0,00%	0,00%
Valore Aggiunto su Fatturato	67,17%	67,53%	43,73%	15,54%	31,65%
Valore Aggiunto/Valore della Produzione	67,11%	64,89%	43,52%	14,97%	30,29%



Indici di Copertura Finanziaria

Ebit/Of

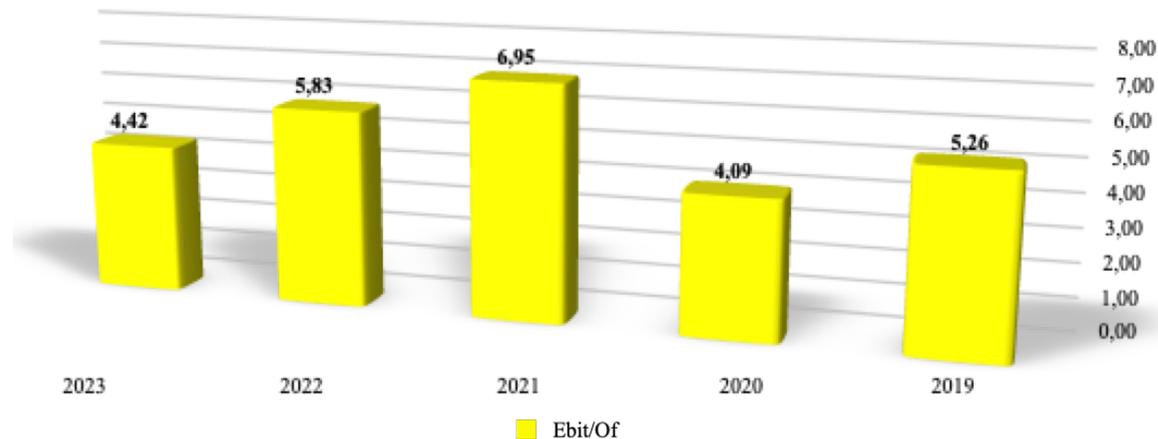
	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato operativo / Oneri finanziari	4,42 ■	5,83 ■	6,95 ■	4,09 ■	5,26 ■

L'indice indica il grado di copertura che il risultato operativo riesce a fornire al costo degli oneri finanziari

Legenda risultato
Ebit/Of < 1
1 < Ebit/Of < 1,7
1,7 < Ebit/Of < 3
Ebit/Of > 3

Valore	
Grave tensione finanziaria	■
Tensione finanziaria	■
Situazione buona da mantenere sotto osservazione	■
Situazione buona	■

Il rapporto EBIT/OF dell'esercizio 2023 è pari a 4,42 ed è determinato da un valore dell'EBIT di € 22.915 e da oneri finanziari per € 5.183. L'indice denota una buona situazione finanziaria, in quanto il reddito generato dalla gestione caratteristica è adeguato a remunerare il capitale di terzi acquisito per produrlo. L'indice fa segnare un decremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a 5,83. L'andamento dell'indice è direttamente riconducibile al fatto che il Risultato Operativo mostra un decremento se confrontato con il dato dell'anno precedente del 17,26%, mentre gli oneri finanziari fanno registrare un modesto aumento del 1,03%. Nello specifico, gli oneri finanziari passano da un valore di € 4.753 nel 2022 ad € 5.183 nell'anno in corso, mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 22.915 nel 2023 a fronte di € 27.696. Nel 2021 il rapporto EBIT/OF risultava pari a 6,95.



Mol/Pfn**2023****2022****2021****2020****2019**Margine operativo Lordo /
Posizione Finanziaria Netta

84,68%



52,08%



70,62%



13,77%



33,13%



L'indice indica la quota dei debiti finanziari rimborsabile con le risorse prodotte dalla gestione caratteristica misurata dal Margine operativo lordo

Legenda risultato

Mol/Pfn < 20%

20% < Mol/Pfn < 33%

Mol/Pfn > 33%

Valore

Situazione di rischio



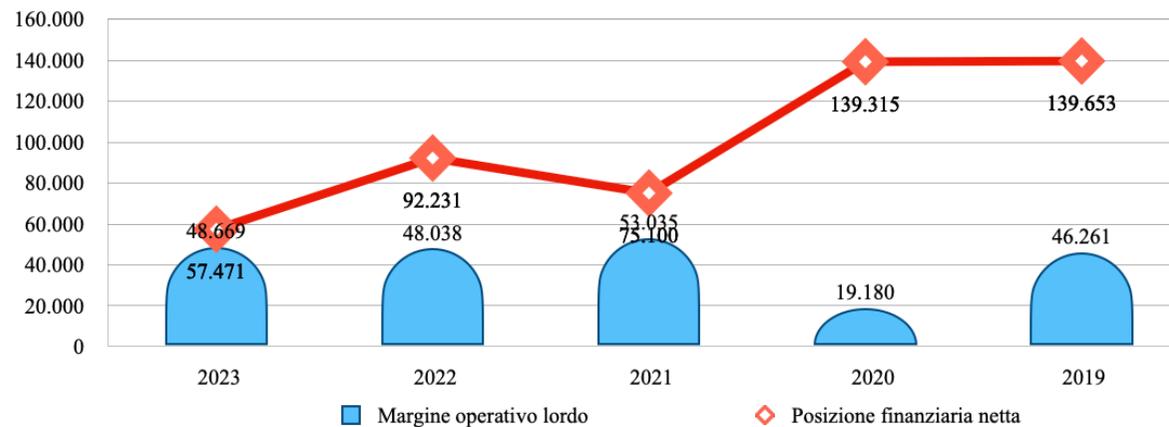
Situazione nella norma



Situazione ottimale



Il rapporto Mol/Pfn nell'esercizio 2023 è pari all'84,68%, a fronte di un Margine Operativo Lordo di € 48.669 e di una Posizione Finanziaria Netta pari € 57.471. Il rapporto Mol/Pfn segna un deciso miglioramento rispetto all'anno 2022 in cui era pari al 52,08%. Nello specifico, la Pfn passa da un valore di € 92.231 nel 2022 ad € 57.471 nell'anno in corso, mentre il Mol si attesta su un valore di € 48.669 nel 2023 a fronte di € 48.038 dell'anno precedente evidenziando invece un incremento percentuale di 1,31 punti percentuali. Nel 2021 l'indice risultava pari a 70,62%.



Pfn/Mol**2023****2022****2021****2020****2019**Posizione Finanziaria Netta /
Margine operativo Lordo

1,18



1,92



1,42



7,26



3,02



L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda

Legenda risultato

Pfn/Mol > 5

3 < Pfn/Mol < 5

Pfn/Mol < 3

Valore

Situazione di grave rischio



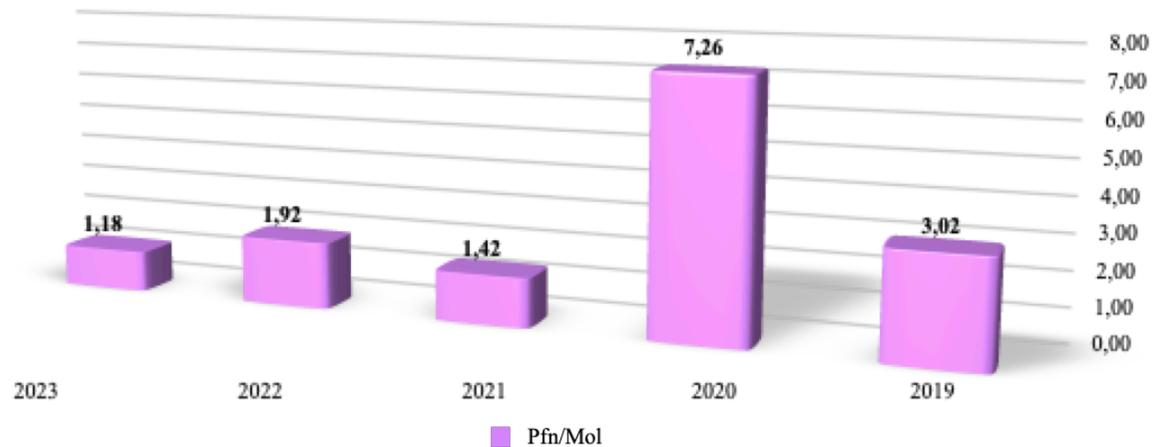
Situazione di rischio da migliorare



Situazione ottimale



Il rapporto Mol/Pfn nell'esercizio 2023 è pari a 1,18, a fronte di un Margine Operativo Lordo di € 48.669 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 48.669. Il valore dell'indice mostra che l'attività operativa dell'azienda è in grado di generare adeguate risorse per far fronte ai debiti pregressi. Il rapporto Mol/Pfn evidenzia un miglioramento rispetto all'anno 2022 in cui si attestava su un valore di 1,92. Il miglioramento dell'indice è riconducibile al fatto che la Posizione Finanziaria Netta fa registrare un miglioramento se confrontata con il dato dell'anno precedente. Nello specifico, il Mol passa da un valore di € 48.038 nel 2022 ad € 48.669 nell'anno in corso, con un incremento di 1,31 punti percentuali mentre la Pfn si attesta su un valore di € 48.669 nel 2023 a fronte di € 92.231 dell'anno precedente evidenziando una variazione percentuale di -37,65 punti. Nel 2021 l'indice risultava pari a 1,42.



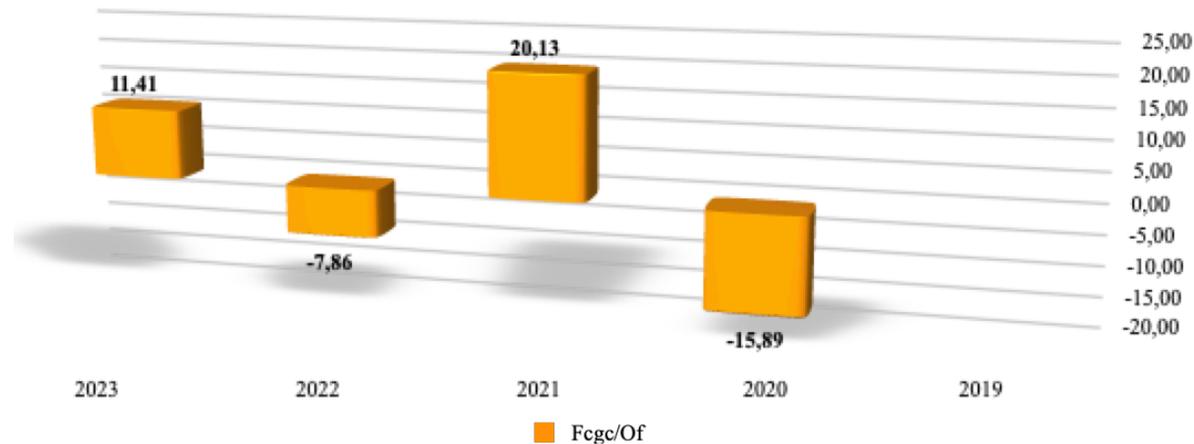
Fcgc/Of

	2023		2022		2021		2020		2019
Flusso di Cassa della Gestione Corrente / Oneri Finanziari	11,41	■	-7,86	■	20,13	■	-15,89	■	n.d.

L'indice indica la capacità dell'impresa di generare risolve finanziarie, rappresentate dal Flusso di cassa della gestione corrente, necessarie per rimborsare la spesa per gli oneri finanziari

Legenda risultato	Valore
Fcgc/Of < 2	Situazione di rischio
2 < Fcgc/Of < 3	Situazione nella norma migliorabile
Fcgc/Of > 3	Situazione ottimale

Il rapporto Fcgc/Of dell'esercizio 2023 è pari a 11,41 ed è determinato da un valore del Flusso di Cassa della Gestione Corrente di € 59.145 e da oneri finanziari per € 5.183. L'indice fa segnare un incremento rispetto all'anno 2022 in cui era pari a -7,86. Nello specifico, gli oneri finanziari passano da un valore di € 4.753 nel 2022 ad € 5.183 nell'anno in corso, con una variazione in aumento di 1,03 punti percentuali mentre il Flusso di Cassa della Gestione Corrente si attesta su un valore di € 59.145 nel 2023 a fronte di € -37.354 dell'anno precedente. Nel 2021 Il rapporto Fcgc/Of risultava pari a 20,13.



Pfn/Ricavi**2023****2022****2021****2020****2019**

Posizione Finanziaria Netta / Ricavi

11,40%



29,22%



57,06%



168,29%



89,77%



L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda in base al rapporto tra il debito finanziario e la capacità di generare ricavi

Legenda risultato

Pfn/Ricavi > 50%

30% < Pfn/Ricavi > 50%

Pfn/Ricavi < 30%

Valore

Situazione di grave rischio



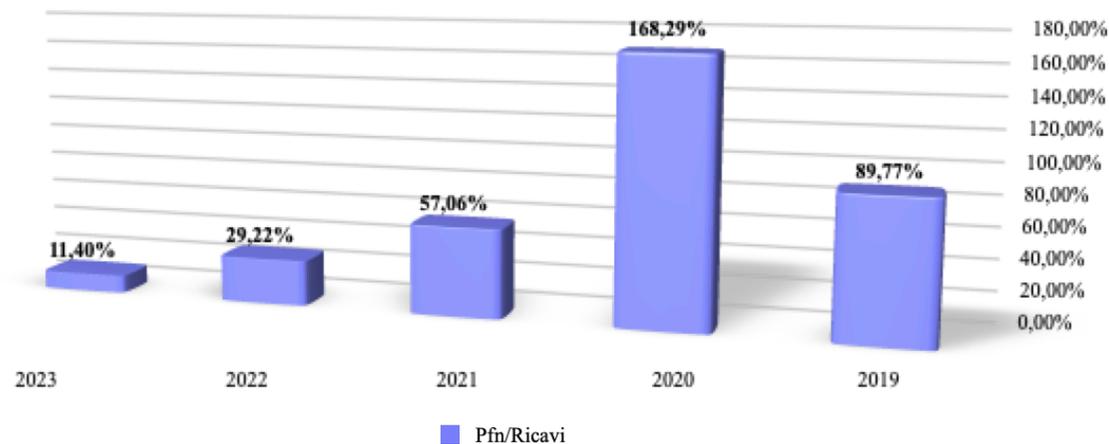
Situazione di rischio da migliorare



Situazione ottimale

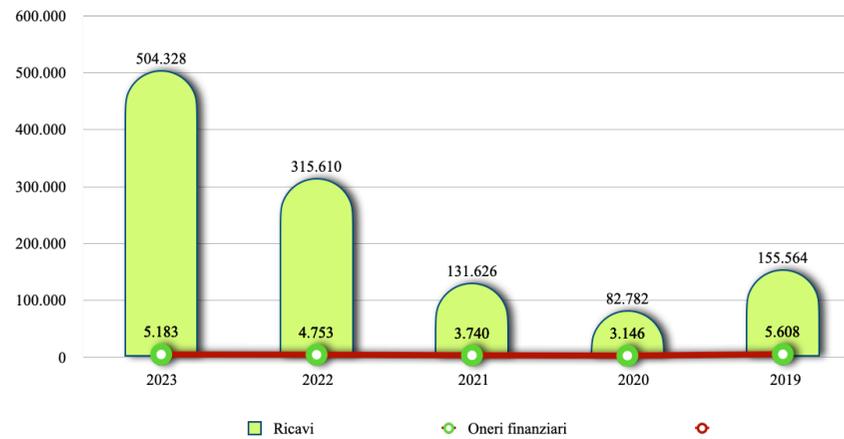


Il rapporto Pfn/Ricavi nell'esercizio 2023 è pari a 11,40%, a fronte di un fatturato di € 504.328 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 57.471. Il rapporto Pfn/Ricavi fa segnare un incremento rispetto all'anno 2022 in cui si attestava su un valore di 29,22%. L'andamento dell'indice è direttamente riconducibile al fatto che la Posizione Finanziaria Netta fa registrare un decremento e contestualmente si registra un buon incremento del fatturato. Nello specifico, il fatturato passa da un valore di € 315.610 nel 2022 ad € 504.328 nell'anno in corso e fa registrare una crescita di 59,79 punti percentuali mentre la Pfn si attesta su un valore di € 57.471 nel 2023 a fronte di € 92.231 dell'anno precedente evidenziando una variazione percentuale di -37,69 punti percentuali. Nel 2021 l'indice risultava pari al 57,06%.



Altri indici di Copertura Finanziaria

	2023	2022	2021	2020	2019
Oneri finanziari su Fatturato	1,03%	1,51%	2,84%	3,80%	3,60%
Oneri finanziari su Mol	10,65%	9,89%	7,05%	16,40%	12,12%
Mol/Of	9,39	10,11	14,18	6,10	8,25
Mol/Fatturato	0,10	0,15	0,40	0,23	0,30



CLOUDS & TRAINING S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Mavora, 3 - 41015 NONANTOLA MO
Codice Fiscale	09909410962
Numero Rea	MO 426633
P.I.	09909410962
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	81.650	102.167
II - Immobilizzazioni materiali	4.677	5.681
III - Immobilizzazioni finanziarie	138	138
Totale immobilizzazioni (B)	86.465	107.986
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	7.221
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.842	230.203
Totale crediti	259.842	230.203
IV - Disponibilità liquide	36.360	30.098
Totale attivo circolante (C)	296.202	267.522
D) Ratei e risconti	1.450	1.450
Totale attivo	384.117	376.958
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	3.995	3.335
VI - Altre riserve	64.378	51.833
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.671	13.205
Totale patrimonio netto	180.044	168.373
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.880	7.410
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.316	107.206
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.701	93.969
Totale debiti	175.017	201.175
E) Ratei e risconti	9.176	-
Totale passivo	384.117	376.958

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	504.328	315.610
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	7.221
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	7.221
5) altri ricavi e proventi		
altri	393	5.590
Totale altri ricavi e proventi	393	5.590
Totale valore della produzione	504.721	328.421
B) Costi della produzione		
7) per servizi	149.268	106.133
8) per godimento di beni di terzi	13.982	7.319
9) per il personale		
a) salari e stipendi	208.398	117.715
b) oneri sociali	69.543	35.627
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.468	7.999
c) trattamento di fine rapporto	14.468	7.999
Totale costi per il personale	292.409	161.341
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.413	23.413
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.516	20.516
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.897	2.897
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	677
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.413	24.090
14) oneri diversi di gestione	2.734	1.842
Totale costi della produzione	481.806	300.725
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.915	27.696
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.183	4.753
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.183	4.753
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.182)	(4.752)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.733	22.944
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.062	9.739
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.062	9.739
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.671	13.205

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore della ideazione, creazione e sfruttamento di un mercato verticale per lo sviluppo, l'erogazione e la vendita di contenuti formativi della consulenza nell'ambito dello sviluppo organizzativo delle imprese private e pubbliche.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi di Sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre i costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono la risultante dell'applicazione della ricerca di base ovvero di conoscenze acquisite in un progetto atto alla produzione di materiali, dispositivi, processi e sistemi nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o del loro utilizzo.

Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Si fa presente che il Principio contabile OIC 24, nel chiarire come le spese di ricerca non siano più capitalizzate, incluse quelle in corso d'ammortamento, ha tuttavia concesso una soluzione transitoria, in quanto ammette alcune spese di ricerca capitalizzate all'interno delle spese di sviluppo, in caso contrario, in base al disposto dell'OIC 29, i costi per la ricerca vanno eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio. I costi di ricerca unitamente a quelli di sviluppo che possono essere capitalizzati fanno riferimento ad un prodotto o processo chiaramente definito e devono essere costi identificabili e misurabili, riferiti ad un progetto realizzabile e tecnicamente fattibile, in applicazione dei risultati della ricerca di base.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica tipica dello Stato Patrimoniale in forma ordinaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a €81.650.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.748	12.150	83.509	-	97.407
Valore di bilancio	1.748	12.150	83.509	4.760	102.167
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.748	4.050	12.258	-	18.056
Totale variazioni	(1.748)	(4.050)	(12.258)	-	(18.056)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.748	12.150	83.509	-	97.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.748	4.050	12.258	-	18.056
Valore di bilancio	-	8.100	71.251	2.300	81.650

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a €4.677.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.681	5.681
Valore di bilancio	5.681	5.681
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.893	1.893
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0
Ammortamento dell'esercizio	2.897	2.897
Totale variazioni	(1.004)	(1.004)
Valore di fine esercizio		
Costo	7.574	7.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.897	2.897
Valore di bilancio	4.677	4.677

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a €138.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a €0.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Prodotti finiti e merci	7.221	(7.221)
Totale rimanenze	7.221	(7.221)

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a €259.842.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sui crediti iscritti nell'Attivo Circolante, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a €36.360.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	27.173	6.262	33.435
Denaro e altri valori in cassa	2.925	-	2.925
Totale disponibilità liquide	30.098	6.262	36.360

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a €1.450.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.450	1.450
Totale ratei e risconti attivi	1.450	1.450

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	3.335	660	-		3.995
Altre riserve					
Riserva straordinaria	33.803	12.545	-		46.348
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	18.031	-	-		18.031
Totale altre riserve	51.833	12.545	-		64.378
Utile (perdita) dell'esercizio	13.205	-	13.205	11.671	11.671
Totale patrimonio netto	168.373	13.205	13.205	11.671	180.044

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuitività, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	di capitale	B	100.000
Riserva legale	3.995	di utili	A	3.995
Altre riserve				
Riserva straordinaria	46.348	di utili	B	46.348
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	18.031	di capitale	A	18.031
Totale altre riserve	64.378	di capitale	A	64.379

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	168.374			168.374

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

La riserva indisponibile prevista al comma 7-ter DL 104/20 e successive modifiche ed integrazioni è finalizzata a rendere indisponibili gli utili in misura pari alla quota di ammortamenti sospesi; la riserva si libera completato l'ammortamento oppure nell'esercizio di alienazione dell'immobilizzazione allorquando sarà imputata a conto economico la differenza di valore tra prezzo di cessione e valore netto contabile dell'immobilizzazione. Nel corso dell'esercizio, la società non ha liberato ancora la riserva la quale resta indisponibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a €19.880.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.410
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.880
Totale variazioni	19.880
Valore di fine esercizio	19.880

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	122.467	(28.498)	93.969	29.268	64.701
Debiti verso fornitori	4.591	2.145	6.736	6.736	-
Debiti tributari	50.829	(9.252)	41.577	41.577	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.275	4.028	15.303	15.303	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	12.013	5.418	17.431	17.431	-
Totale debiti	201.175	(26.159)	175.017	110.315	64.701

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Debito residuo oltre l'esercizio successivo
	Banca Unicredit	55.488
	Banco Desio	9.213
Totale		64.701

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a €9.176.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.176	9.176
Totale ratei e risconti passivi	9.176	9.176

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	315.610	504.328	188.718	59,79
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.221	0	-7.221	-100,00
altri ricavi e proventi				
altri	5.590	393	-5.197	-92,97
Totale altri ricavi e proventi	5.590	393	-5.197	-92,97
Totale valore della produzione	328.421	504.721	176.300	53,68

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da vendita software	34.107
Ricavi da formazione	73.367
Ricavi da consulenza	256.549
Ricavi altri	140.305
Totale	504.328

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per servizi	106.133	149.268	43.135	40,64
per godimento di beni di terzi	7.319	13.982	6.663	91,04
per il personale	161.341	292.409	131.068	81,24
ammortamenti e svalutazioni	24.090	23.413	-677	-2,81
oneri diversi di gestione	1.842	2.734	892	48,43

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Totale costi della produzione	300.725	481.806	181.081	60,21

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a €-5.182

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	9.739	6.062	-3.677	-37,76
Totale	9.739	6.062	-3.677	-37,76

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		17.733
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		4.256
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		921
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		6.448
Reddito imponibile lordo		12.206

	Aliquota (%)	Importo
A.C.E.		2.419
Imponibile netto		9.787
Imposte correnti		2.349
Imposta netta		2.349
Onere fiscale effettivo (%)	13,25	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		315.326
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		6.279
Totale		321.605
Onere fiscale teorico	3,90	12.543
Valore della produzione lorda		321.605
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		226.402
Valore della produzione al netto delle deduzioni		95.203
Base imponibile		95.203
Imposte correnti lorde		3.713
Imposte correnti nette		3.713
Onere fiscale effettivo %	1,18	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	9
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C. c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, il Consiglio di amministrazione propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale €583,57;
- a riserva straordinaria €11.087,91;
- TOTALE €11.671,48.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019, in quanto la società è sotto i limiti dimensionali previsti dal nuovo articolo 2477 C.c.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35 /CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Nota integrativa, parte finale

Ai sensi dell'art. 2086 c.c. e dell'art. 3 e seguenti, D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza"), l'organo amministrativo comunica che la società ha provveduto ad istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, proporzionati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, e ha adottato un sistema di controllo interno anche al fine dell'emersione tempestiva degli indizi di crisi e della perdita della continuità aziendale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico

Tiziano Botteri

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Pasquale Capuozzo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO		
	2023	2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.671	13.205
Imposte sul reddito	6.062	9.759
Interessi passivi/attivi	5.182	4.752
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	22.915	27.696
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	14.468	7.999
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.413	23.413
Scalazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	37.881	31.412
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	60.796	59.108
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.221	23.500
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-29.639	-128.509
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.145	-9.075
Decremento/(Incremento) dei ratei e riacconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e riacconti passivi	9.176	-1.607
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	9.446	19.229
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.651	-96.462
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	59.145	-37.354
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/pagati	-5.182	-4.752
(Imposte sul reddito pagate)	-15.314	31.477
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-1.998	-6.502
Altri incassi/pagamenti		
Totale altre rettifiche	-22.494	20.223
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	36.651	-17.131
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-1.893	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	1	0
Disinvestimenti	1	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.892	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	770	28.498
Accessione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	-29.268	-61.251
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e accenti su dividendi pagati)	1	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-28.497	-32.753
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.262	-69.884
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	27.175	77.820
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.925	2.162
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	30.098	79.982
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	33.435	27.175
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.925	2.925
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	36.360	30.098



CAMERA DI COMMERCIO
MODENA

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/42741/2024/CMOAUTO

MODENA, 12/06/2024

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MODENA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CLOUDS & TRAINING S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 09909410962
DEL REGISTRO IMPRESE DI MODENA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MO-426633

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 28/05/2024 DATA PROTOCOLLO: 28/05/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CPZPQL57L16F839H-CAPUOZZO PASQUALE-GIORDA

Estremi di firma digitale



N. PRA/42741/2024/CMOAUTO

MODENA, 12/06/2024

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	28/05/2024 08:13:18
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	28/05/2024 08:13:18

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,40**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Si ricorda che ai sensi dell'art. 37 del D.L. 76/2020 e' obbligatorio indicare un domicilio digitale. Si invitano pertanto i titolari e i legali rappresentanti delle imprese, che non hanno gia' provveduto a tale adempimento, a comunicare al Registro delle Imprese il proprio domicilio digitale/PEC

Data e ora di protocollo: 28/05/2024 08:13:18

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 12/06/2024 15:28:24